Introduzione

In questo primo bollettino BeeNet del 2014 sono riportati, in forma aggregata, i dati del 1° (aprile-maggio) e 2° controllo (giugno-luglio) 2014, relativi alla forza della famiglia, all'attività di volo e di bottinamento, oltre ai comportamenti anomali e ai sintomi di diverse problematiche sanitarie, osservati dai referenti di modulo negli alveari della rete di monitoraggio. Nel bollettino sono inoltre esposti i dati e l'elenco delle segnalazioni pervenute al servizio SPIA (Squadra di Pronto Intervento Apistico) nel primo semestre 2014 e la situazione aggiornata al 10 novembre 2014 sulla diffusione nel territorio italiano di *Vespa velutina* e *Aethina tumida*.
Nella mappa della pagina di copertina sono indicate le circa 300 postazioni dei 60 moduli che costituiscono la rete nazionale di monitoraggio nel 2014.

Protocollo di campo

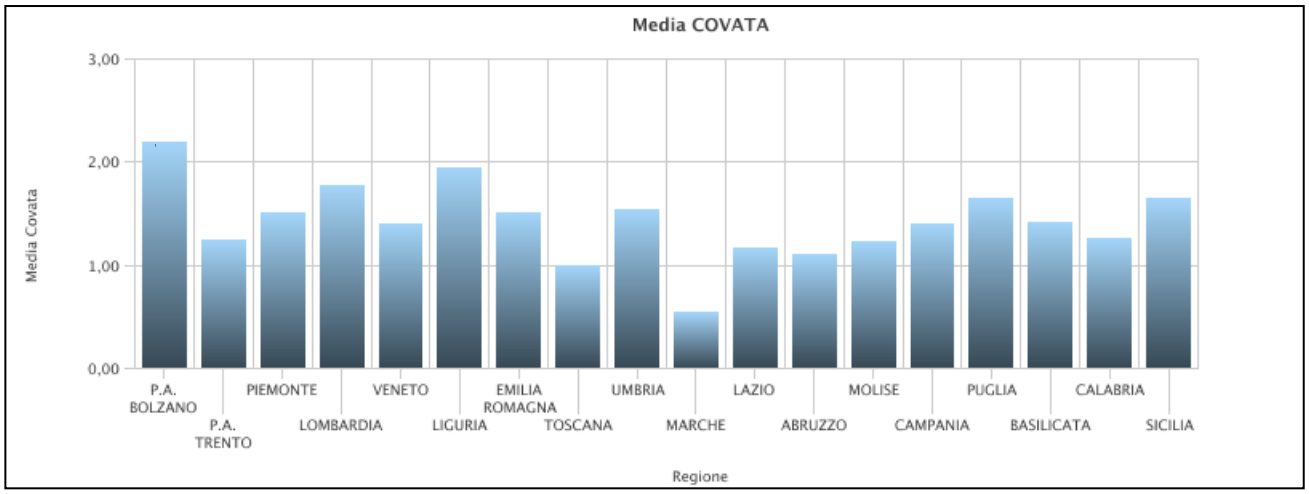
Ogni modulo, formato da cinque apiari (postazioni) con 10 alveari ciascuno, è gestito da un tecnico referente che ha il compito di effettuare in 4 periodi dell'anno (1°: fine inverno; 2°: primavera-estate; 3°: fine estate-inizio autunno; 4°: prima dell'inverno) i rilievi ed i campionamenti. In ogni controllo devono essere rilevati i dati ambientali e apistici, mentre in due delle quattro ispezioni (1a e 3a) vengono anche effettuati i campionamenti di matrici apistiche (polline immagazzinato nell'alveare e api vive) per eseguire analisi chimiche (pesticidi), patologiche (Nosema, virus e Varroa) e nutrizionali (valore proteico del polline).

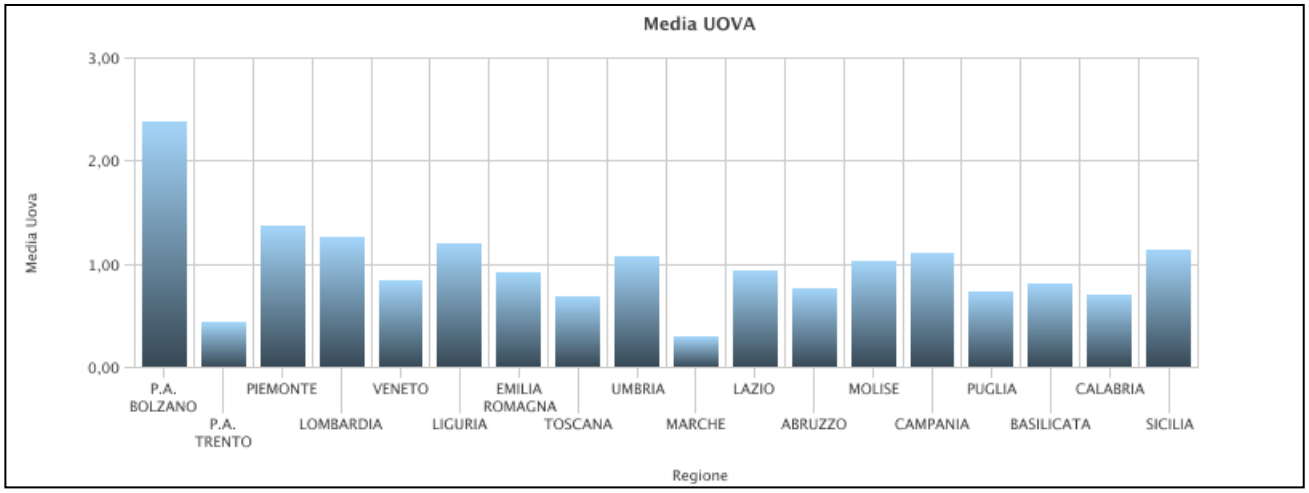
Rilievi apistici del 1° controllo (Aprile-Maggio 2014)

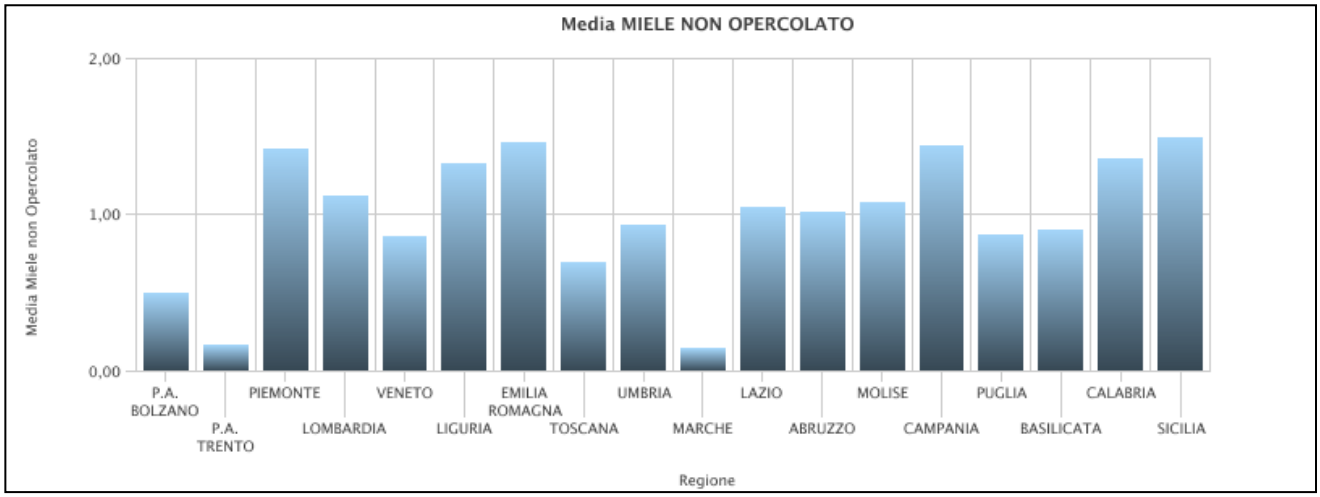
I dati sulla forza delle famiglie relativi al primo controllo del 2014 e riportati in questo paragrafo sono espressi in categoria di abbondanza da 0 (assente) a 3 (abbondante). In presenza di melari, i valori possono eccedere 3.
Nella sottostante tabella, ad esempio, gli alveari che costituiscono le postazioni del modulo BLZ-1 della Provincia Autonoma (P.A.) di Bolzano, hanno mostrato un valore di 2,5 (medio-abbondante) in termini di quantità di api, e di 2,2, 2,4, 1,3, 0,5 e 1,9 rispettivamente per la covata, le uova, il miele opercolato, il miele non opercolato e il polline. Il numero più elevato di api è stato rilevato negli alveari dei moduli TSC-5 (3,1) e SCL-4 (3,0), in quest'ultimo modulo è stata anche riscontrata la quantità più abbondante di miele opercolato e non, rispettivamente 2,5 e 2,3.
A livello regionale, in questo primo turno di controlli del 2014, gli alveari sono stati maggiormente popolati (valori medi di circa 2,5 come categoria di abbondanza) nei moduli della P.A. di Bolzano, Emilia-Romagna, Basilicata e Sicilia, mentre le estensioni nel favo di covata e uova sono più elevate nella P.A. di Bolzano con valori medi superiore a 2. La scorte di miele non opercolato sono state più alte in Piemonte, Emilia-Romagna, Campania e Sicilia (valore medio di circa 1,5), mentre il miele non opercolato è risultato in media più abbondante nelle postazioni della Campania. Come era lecito attendersi, sulla base dei dati sull'estensione della covata e delle uova, la P.A. di Bolzano è stata anche quella con la maggiore quantità di polline stoccato (quasi 2 come categoria di abbondanza).

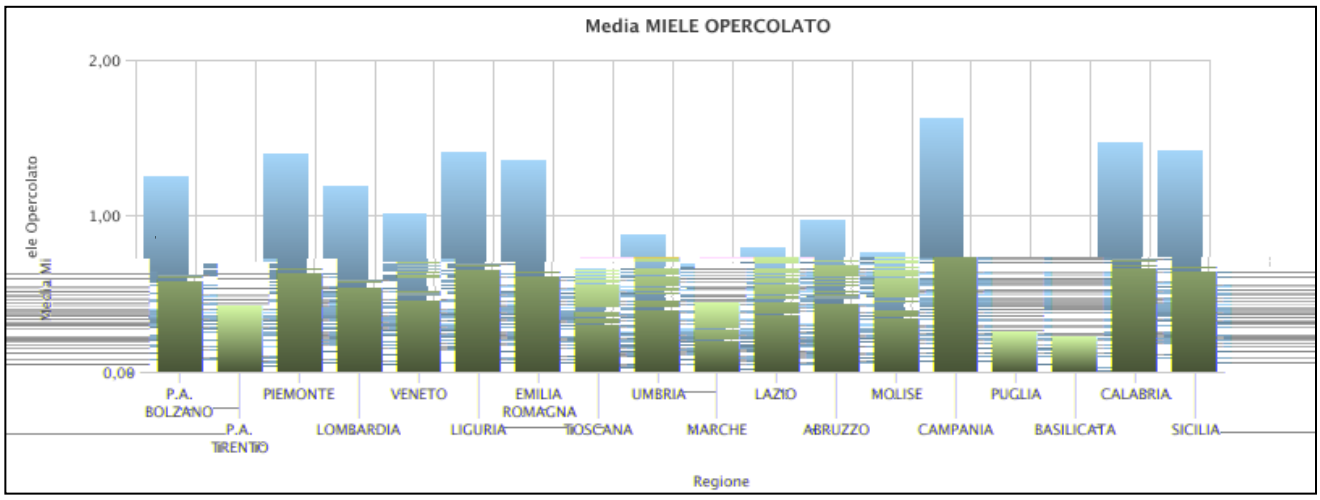
Regione	Sigla Modulo	N.Alveari BeeNet	Media Api	Media Covata	Media Uova	Media Miele Opercolato	Media Miele non Opercolato	Media Polline
P.A. BOLZANO	BLZ - 1	20	2,5	2,2	2,4	1,3	0,5	1,9
P.A. TRENTO	TRN - 1	49	1,7	1,3	0,4	0,4	0,2	0,5
PIEMONTE	PMN - 1	20	2,7	1,6	1,3	2,3	1,1	1,0
	PMN - 2	50	1,9	2,0	1,7	2,0	1,6	1,6
	PMN - 3	50	1,6	1,2	1,3	1,2	1,4	1,0
	PMN - 4	50	1,7	1,4	1,3	1,0	1,3	0,6
	PMN - 5	50	1,8	1,4	1,2	1,1	1,5	0,9
LOMBARDIA	LMB - 3	50	2,2	1,7	0,8	1,2	1,0	0,9
	LMB - 4	20	1,9	1,3	1,1	1,2	0,9	0,7
	LMB - 5	50	2,5	2,1	1,8	1,2	1,4	1,4
VENETO	VNT - 3	40	2,2	1,7	0,9	1,3	0,6	0,7
	VNT - 4	40	2,6	1,2	1,0	1,1	1,3	1,4
	VNT - 5	40	1,9	1,4	0,6	0,7	0,7	0,6
LIGURIA	LGR - 1	30	2,8	1,7	0,7	1,7	1,6	1,5
	LGR - 2	50	1,9	2,2	1,5	1,2	1,5	1,3
	LGR - 3	10	2,0	1,2	1,0	1,7	0,0	0,7
EMILIA ROMAGNA	EMR - 2	50	2,1	1,1	0,5	1,0	1,2	0,5
	EMR - 3	40	2,8	1,8	1,8	2,0	1,8	1,7
	EMR - 5	48	2,9	1,6	0,6	1,2	1,4	0,8
TOSCANA	TSC - 1	48	1,2	0,6	0,3	0,6	0,6	0,2
	TSC - 3	40	1,6	0,9	0,6	0,3	0,5	0,4
	TSC - 4	30	2,6	1,3	1,2	0,8	1,0	0,7
	TSC - 5	50	3,1	1,1	0,9	1,0	1,0	0,5
	TSC - 6	40	2,0	1,3	0,5	0,6	0,5	0,5
UMBRIA	UMB - 1	29	1,9	1,5	1,1	0,7	0,9	1,3
	UMB - 2	20	1,9	1,5	1,1	1,1	0,9	1,0
MARCHE	MRC - 1	49	1,4	0,6	0,3	0,5	0,1	0,3
	MRC - 2	50	1,0	0,5	0,3	0,4	0,2	0,3

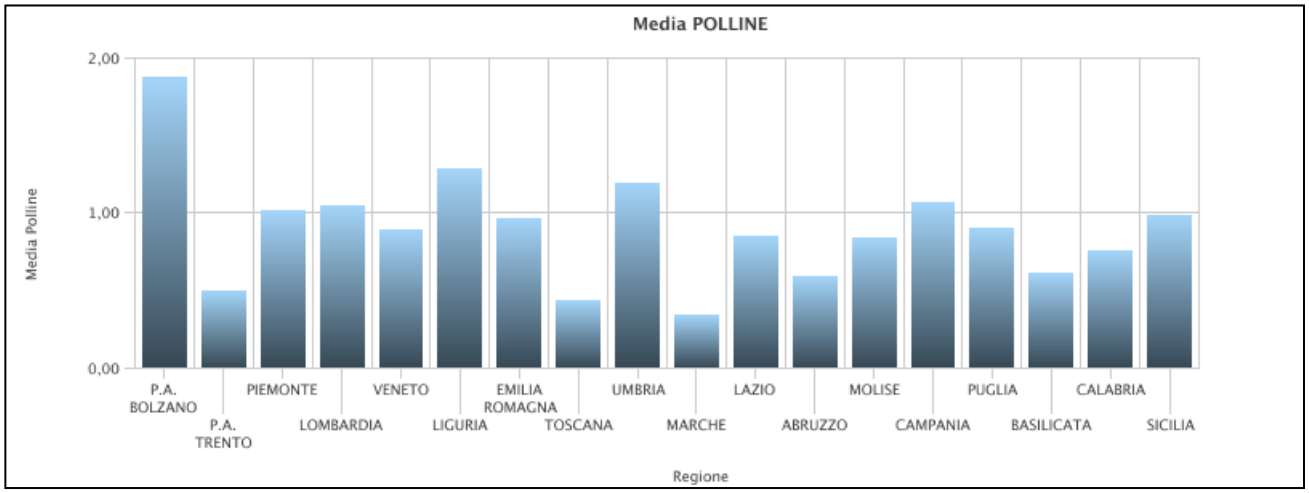
Regione	Sigla Modulo	N.Alveari BeeNet	Media Api	Media Covata	Media Uova		Media Miele non Opercolato	Media Polline
LAZIO	LZO - 1	50	1,7	1,5	1,2		1,3	1,3
	LZO - 2	50	1,7	1,1	0,9		1,1	0,7
	LZO - 3	50	1,9	1,0	0,7		0,8	0,5
ABRUZZO	ABR - 2	50	1,5	1,0	0,8		0,8	0,5
	ABR - 3	50	2,6	1,2	0,7		1,2	0,7
MOLISE	MLS - 1	40	2,6	1,5	1,5		1,5	1,2
	MLS - 2	10	2,2	1,4	0,9		1,4	1,0
	MLS - 3	50	1,9	1,0	0,7		0,7	0,5
CAMPANIA	CMP -							


Media COVATA
Media Covata
3,00
2,00
1,00
0,00
P.A. BOLZANO
P.A. TRENTO
PIEMONTE
LOMBARDIA
VENETO
LIGURIA
EMILIA ROMAGNA
TOSCANA
UMBRIA
MARCHE
LAZIO
ABRUZZO
MOLISE
CAMPANIA
PUGLIA
BASILICATA
CALABRIA
SICILIA
Regione


Media UOVA
Media Uova
3,00
2,00
1,00
0,00
P.A. BOLZANO
P.A. TRENTO
PIEMONTE
LOMBARDIA
VENETO
LIGURIA
EMILIA ROMAGNA
TOSCANA
UMBRIA
MARCHE
LAZIO
ABRUZZO
MOLISE
CAMPANIA
PUGLIA
BASILICATA
CALABRIA
SICILIA
Regione


Media MIELE NON OPERCOLATO
Media Miele non Opercolato
2,00
1,00
0,00
P.A. BOLZANO
P.A. TRENTO
PIEMONTE
LOMBARDIA
VENETO
LIGURIA
EMILIA ROMAGNA
TOSCANA
UMBRIA
MARCHE
LAZIO
ABRUZZO
MOLISE
CAMPANIA
PUGLIA
BASILICATA
CALABRIA
SICILIA
Regione





Sintomatologie rilevate durante il 1° controllo (Aprile-Maggio 2014)

Nella tabella sono elencati solo i moduli in cui erano presenti alveari con sintomi riconducibili alle patologie indicate dai referenti di modulo. Sintomi legati a malattie della covata sono stati osservati nel 2% degli alveari appartenenti ai moduli di TSC-3, EMR-3 (covata a sacco) e MLS-2 (covata calcificata).

% Alveari con problematiche sanitarie			
Regione	**Sigla Modulo**	**Covata a sacco**	**Covata calcificata**
TOSCANA	TSC - 3	2,00	
EMILIA ROMAGNA	EMR - 3	2,00	
MOLISE	MLS - 2		2,00

Attività di bottinamento e di volo durante il 1° controllo (Aprile-Maggio 2014)

Le api con pallottole di polline (attività di bottinamento) e la loro attività di volo, sono importanti indici della vitalità delle famiglie. I valori sono espressi come medie per modulo e vanno da 0 (assente) a 3 (abbondante). Il numero più alto di bottinatrici con polline è stato registrato nel modulo VNT-4 (2,5), mentre il modulo con la maggiore attività di volo è risultato BLZ-1 (3,0). In generale l'attività di volo, in questo periodo dell'anno, è stata piuttosto variabile tra le postazioni, influenzata probabilmente dalle condizioni climatiche molto instabili del periodo.

Regione	Sigla Modulo	Bottinatrici con Polline	Attivita di Volo
P.A. BOLZANO	BLZ - 1	1,0	3,0
P.A. TRENTO	TRN - 1	2,2	2,6
PIEMONTE	PMN - 1	2,3	2,3
	PMN - 2	1,4	2,0
	PMN - 3	1,5	1,7
	PMN - 4	1,6	1,5
	PMN - 5	1,9	1,8
LOMBARDIA	LMB - 3	ND	ND
	LMB - 4	2,0	2,5
	LMB - 5	2,0	2,6
VENETO	VNT - 3	2,1	2,5
	VNT - 4	2,5	2,8
	VNT - 5	1,8	1,8
LIGURIA	LGR - 1	1,6	2,0
	LGR - 2	1,7	2,1
	LGR - 3	ND	ND
EMILIA ROMAGNA	EMR - 2	1,8	1,9
	EMR - 3	1,7	2,0
	EMR - 5	2,2	2,4
TOSCANA	TSC - 1	0,8	1,6
	TSC - 3	1,0	2,2
	TSC - 4	1,5	1,6
	TSC - 5	ND	2,4
	TSC - 6	0,8	2,5
UMBRIA	UMB - 1	2,0	1,4
	UMB - 2	1,9	1,1
MARCHE	MRC - 1	2,0	2,0
	MRC - 2	2,0	2,0
LAZIO	LZO - 1	1,8	1,6
	LZO - 2	1,7	1,9
	LZO - 3	0,8	1,6

1,*nBT/F8 8.04 Tf1m0 g2)4(,)-5(3)TETQ3EMC /P <</MCID 521- Tm0 g2A)-4(B)-4(R)6( )TETQ1.06 64.1

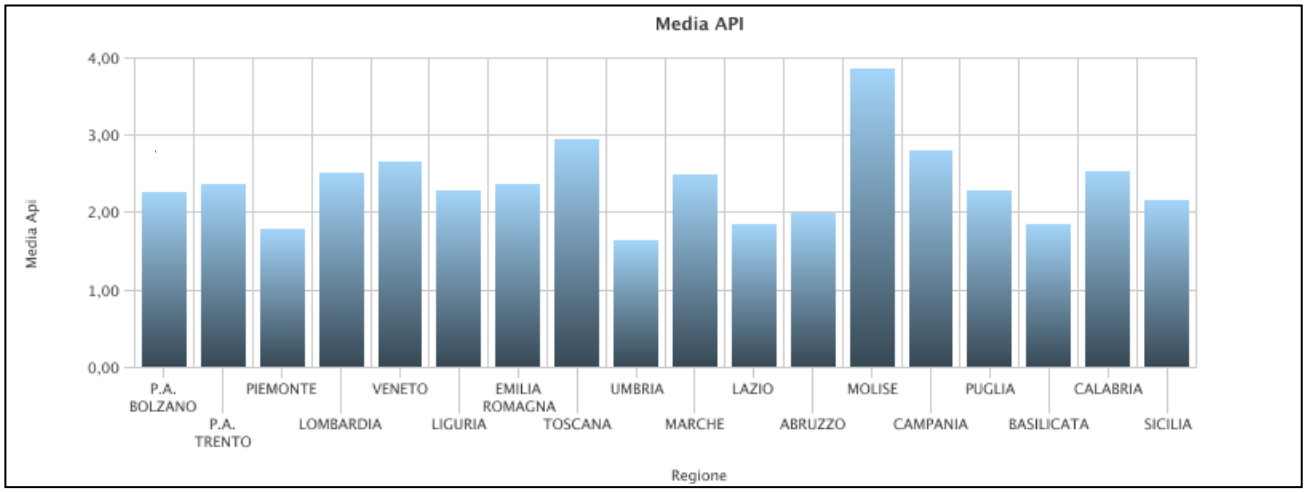
Regione	Sigla Modulo	Bottinatrici con Polline	Attivita di Volo
ABRUZZO	ABR - 2	1,0	1,8
	ABR - 3	1,9	2,3

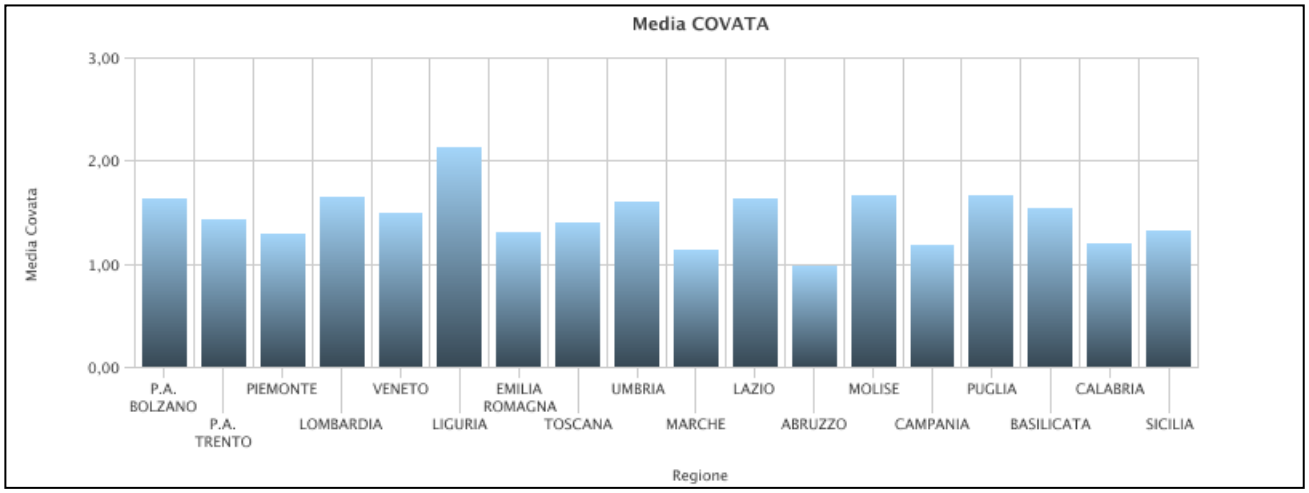
Rilievi apistici del 2° controllo (Giugno-Luglio 2014)

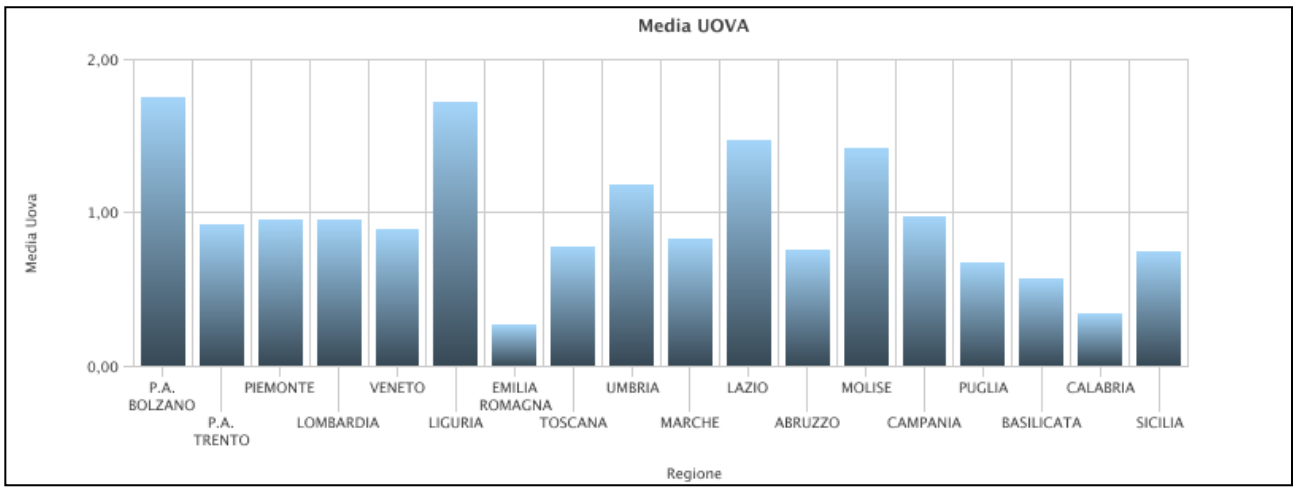
I dati sulla forza delle famiglie, relativi al secondo controllo del 2014, sono come sempre riportati in categoria di abbondanza (da 0, assente, a 3, abbondante. In presenza di melari i valori possono essere superiori a 3). Nella tabella riportata di seguito, ad esempio, gli alveari che costituiscono le postazioni del modulo PMN-3 del Piemonte, hanno mostrato un valore di 1,8 (quasi medio) per le api e 1,6; 1,4; 1,1; 1,4; 1,0 (tra scarso e medio) rispettivamente per covata, uova, miele opercolato, miele non opercolato e polline. La quantità più elevata di api è stata rilevata in TSC-5 (4,4) mentre quella di miele opercolato in PMN-1 (2,6). In questo secondo turno di controllo il numero più elevato di api (con valori medi oltre 3, come categoria di abbondanza) è stato riscontrato nella regione Molise. Per quanto riguarda l'estensione della covata nel favo, la regione che ha registrato il valore più alto è stata la Liguria (oltre 2), mentre il miele (opercolato e non opercolato) è risultato in media molto abbondante nelle postazioni del Molise, della Campania e della P.A. di Bolzano.

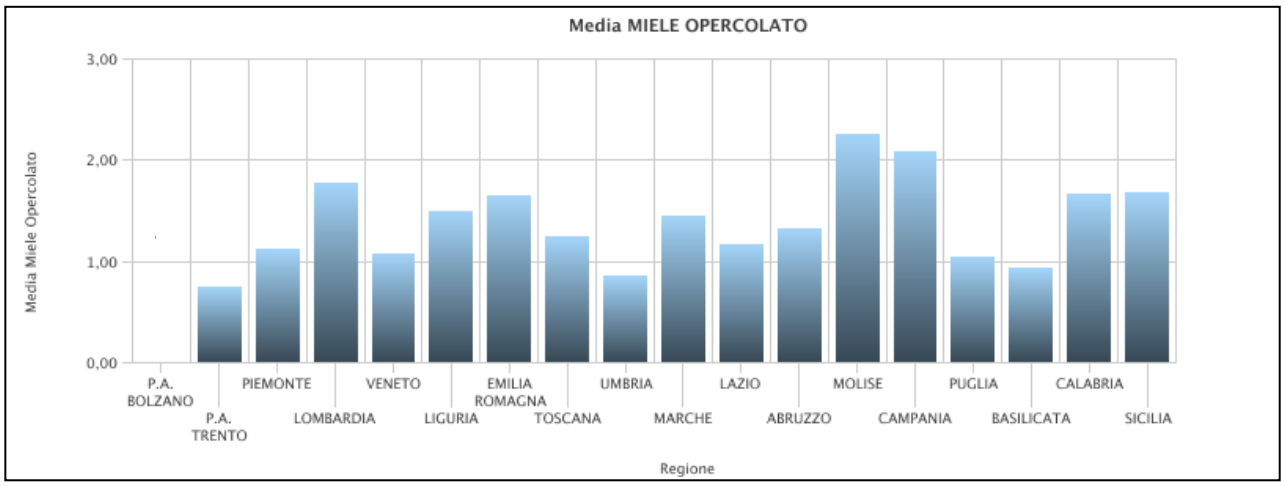
Regione	Sigla Modulo	N.Alveari BeeNet	Media Api	Media Covata	Media Uova	Media Miele Opercolato	Media Miele non Opercolato	Media Polline
P.A. BOLZANO	BLZ - 1	10	2,3	1,6	1,8		1,9	1,9
P.A. TRENTO	TRN - 1	29	2,4	1,4	0,9	0,7	0,7	0,8
PIEMONTE	PMN - 1	20	2,5	1,5	1,2	2,6	1,1	1,1
	PMN - 2	50	1,5	0,9	0,4	0,6	0,4	0,6
	PMN - 3	50	1,8	1,6	1,4	1,1	1,4	1,0
LOMBARDIA	LMB - 3	30	2,4	1,6	0,8	2,0	0,7	1,0
	LMB - 4	10	2,9	1,8	1,5	1,0	1,1	0,9
VENETO	VNT - 3	40	2,4	1,7	0,9	1,2	0,8	0,6
	VNT - 4	20	3,1	1,1	1,2	1,0	1,6	1,6
	VNT - 5	27	2,7	1,5	0,7	0,9	1,0	0,5
LIGURIA	LGR - 2	50	2,3	2,1	1,7	1,5	1,7	1,5
EMILIA ROMAGNA	EMR - 2	49	2,1	1,3	0,1	1,6	0,8	0,6
	EMR - 5	18	3,0	1,4	0,6	1,8	1,6	0,9
TOSCANA	TSC - 3	30	2,1	1,3	0,8	1,2	1,2	0,7
	TSC - 4	30	2,4	1,3	0,9	1,6	1,3	1,0
	TSC - 5	50	4,4	1,8	1,1	1,2	1,7	0,4
	TSC - 6	40	2,1	1,0	0,3	1,0	0,9	0,5
UMBRIA	UMB - 1	28	1,6	1,6	1,1	0,6	0,9	1,4
	UMB - 2	19	1,7	1,6	1,2	1,3	1,1	1,1
MARCHE	MRC - 1	49	2,5	1,2	0,9	1,4	1,0	0,6
	MRC - 2	50	2,5	1,1	0,8	1,5	1,0	0,6
LAZIO	LZO - 1	50	1,9	1,8	1,9	1,2	1,8	1,9
	LZO - 2	40	1,7	1,2	1,0	0,8	1,4	0,8
	LZO - 3	30	2,0	1,9	1,3	1,6	1,3	1,3
ABRUZZO	ABR - 2	50	1,7	1,1	1,1	0,9	0,9	0,5
	ABR - 3	50	2,3	0,9	0,5	1,8	1,1	0,6
MOLISE	MLS - 1	40	3,9	1,7	1,4	2,3	1,9	1,4
CAMPANIA	CMP - 2	50	3,8	1,6	1,4	2,4	2,5	1,3
	CMP - 3	47	1,8	0,8	0,6	1,8	1,4	0,6
PUGLIA	PGL - 1	50	2,3	1,6	0,8	0,9	0,7	1,1
	PGL - 3	50	2,3	1,7	0,6	1,2	1,4	1,1
BASILICATA	BSL - 2	50	1,9	1,5	0,6	0,9	0,8	0,7
CALABRIA	CLB - 4	50	2,5	1,2	0,3	1,7	0,6	0,8
SICILIA	SCL - 2	10	1,7	0,8	0,4	1,1	0,9	0,9
	SCL - 3	10	2,3	1,6	0,9	2,2	1,6	1,0
	SCL - 4	20	2,3	1,4	0,8	1,7	1,8	0,7

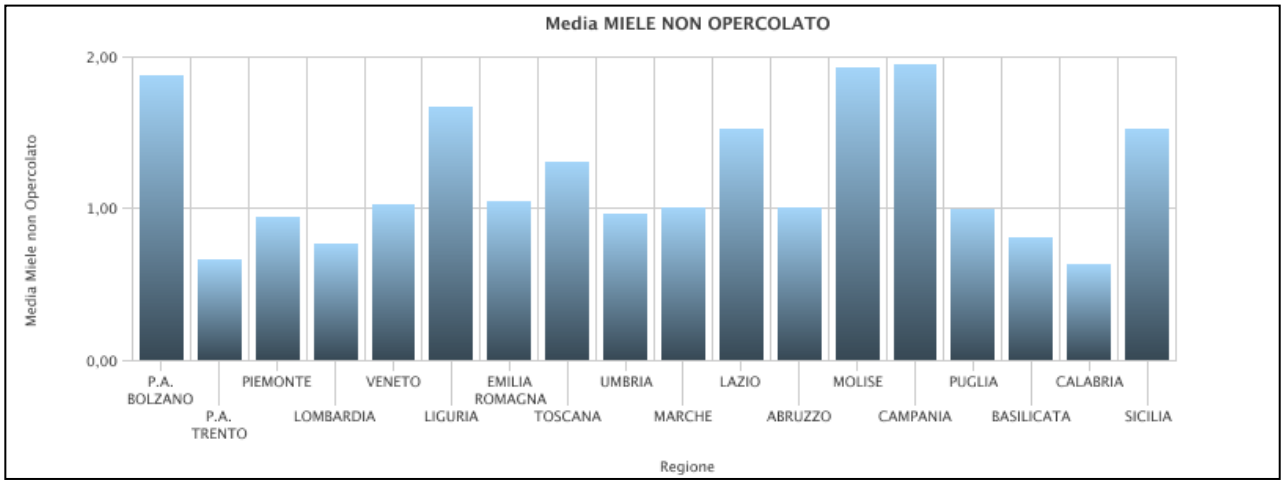
Grafici relativi ai dati apistici del 2° controllo (4)

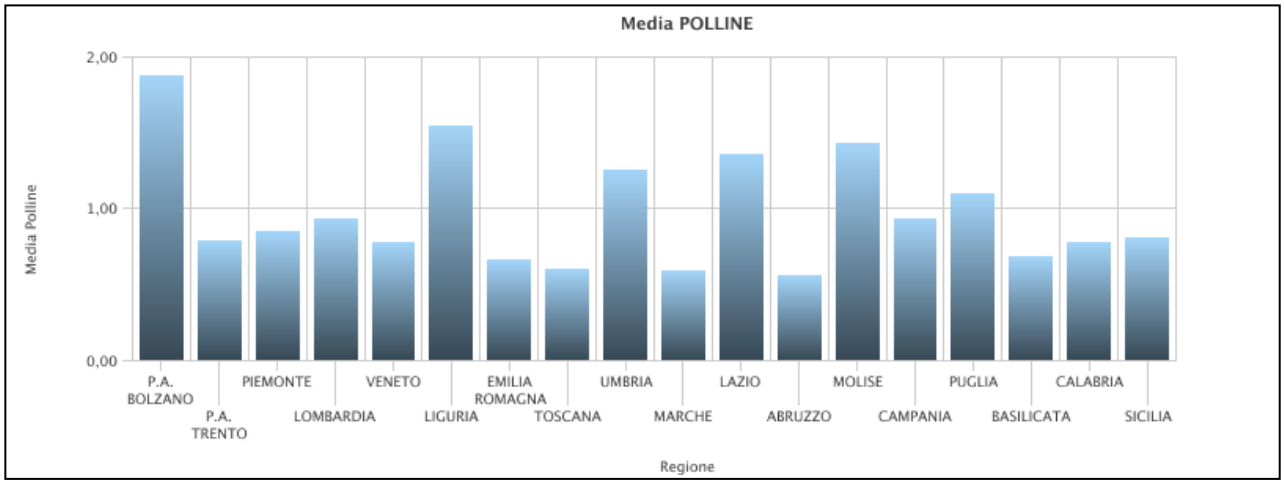







Media MIELE OPERCOLATO
Media Miele Opercolato
3,00
2,00
1,00
0,00
P.A. BOLZANO
P.A. TRENTO
PIEMONTE
LOMBARDIA
VENETO
LIGURIA
EMILIA ROMAGNA
TOSCANA
UMBRIA
MARCHE
LAZIO
ABRUZZO
MOLISE
CAMPANIA
PUGLIA
BASILICATA
CALABRIA
SICILIA
Regione


Media MIELE NON OPERCOLATO
Media Miele non Opercolato
2,00
1,00
0,00
P.A. BOLZANO
P.A. TRENTO
PIEMONTE
LOMBARDIA
VENETO
LIGURIA
EMILIA ROMAGNA
TOSCANA
UMBRIA
MARCHE
LAZIO
ABRUZZO
MOLISE
CAMPANIA
PUGLIA
BASILICATA
CALABRIA
SICILIA
Regione


Media POLLINE
Media Polline
2,00
1,00
0,00
P.A. BOLZANO
P.A. TRENTO
PIEMONTE
LOMBARDIA
VENETO
LIGURIA
EMILIA ROMAGNA
TOSCANA
UMBRIA
MARCHE
LAZIO
ABRUZZO
MOLISE
CAMPANIA
PUGLIA
BASILICATA
CALABRIA
SICILIA
Regione

Sintomatologie rilevate durante il 2° controllo (Giugno-Luglio 2014)

Nella tabella sono elencati solo i moduli in cui erano presenti alveari con sintomi riconducibili alle patologie indicate dai referenti di modulo. Sintomi di virosi sono stati osservati nel 2% degli alveari del modulo CLB-4 mentre nel 2,5% degli alveari del modulo LZO-3 erano evidenti sintomi non riconducibili a problematiche sanitarie come peste americana, peste europea, virosi, acariosi, avvelenamento, covata calcificata, covata a sacco ("Altro"). In TSC-4 sono stati osservati sintomi ascrivibili ad un avvelenamento nel 33,3% degli alveari.

% Alveari con problematiche sanitarie				
Regione	**Sigla Modulo**	**Virosi**	**Avvelenamento**	**Altro**
TOSCANA	TSC - 4		33,33	
CALABRIA	CLB - 4	2,00		
LAZIO	LZO - 3			2,50

Attività di bottinamento e di volo durante il 2° controllo (Giugno-Luglio 2014)

Il numero più alto di bottinatrici con polline è stato registrato nei moduli VNT-4 e LMB-4 (valore 3 di abbondanza). In quest'ultimo modulo, come nel TSC-5, è stata anche riscontrata la maggiore attività di volo (valore 3,0 di abbondanza), parametro che, come è lecito attendersi in questo periodo è stato piuttosto elevato in quasi tutte le postazioni.

Regione	Sigla Modulo	Bottinatrici con Polline	Attivita di Volo
P.A. BOLZANO	BLZ - 1	2,0	2,0
P.A. TRENTO	TRN - 1	1,0	2,0
PIEMONTE	PMN - 1	2,4	2,1
	PMN - 2	2,0	1,8
	PMN - 3	1,6	1,8
LOMBARDIA	LMB - 3	ND	ND
	LMB - 4	3,0	3,0
VENETO	VNT - 3	2,0	2,5
	VNT - 4	3,0	2,9
	VNT - 5	1,3	2,7
LIGURIA	LGR - 2	2,5	2,3
EMILIA ROMAGNA	EMR - 2	1,6	1,8
	EMR - 5	1,8	2,7

Regione	Sigla Modulo	Bottinatrici con Polline	Attivita di Volo
TOSCANA	TSC - 3	0,8	2,2
	TSC - 4	1,1	1,6
	TSC - 5	2,6	3,0
	TSC - 6	0,3	1,9
UMBRIA	UMB - 1	1,7	1,0
	UMB - 2	1,1	1,0
MARCHE	MRC - 1	2,0	2,0
	MRC - 2	2,0	1,8
LAZIO	LZO - 1	2,2	1,5
	LZO - 2	1,4	1,8
	LZO - 3	0,6	1,8
ABRUZZO	ABR - 2	1,8	2,3
	ABR - 3	1,6	2,5
MOLISE	MLS - 1	1,5	2,0
CAMPANIA	CMP - 2	2,0	2,3
	CMP - 3	2,5	2,5
PUGLIA	PGL - 1	0,8	1,2
	PGL - 3	1,8	1,6
BASILICATA	BSL - 2	1,3	2,0
CALABRIA	CLB - 4	1,6	2,0
SICILIA	SCL - 2	1,6	1,1
	SCL - 3	ND	ND
	SCL - 4	1,5	2,2

ND – Dato non disponibile

Comportamenti anomali riscontrati durante il 2° controllo (Giugno-Luglio 2014)

Comportamenti anomali delle api sono stati osservati in quattro moduli di altrettante diverse regioni. In particolare il 2,5% degli alveari del modulo TSC-3e il 2% di quelli del CLB-4, presentavano una maggiore aggressività. Api con movimenti scoordinati sono stati osservati nel 2% degli alveari del modulo LZO-1. Altri comportamenti anomali sono stati osservati nel modulo LZO-3 (12,5% degli alveari) e CLB-4 (8% degli alveari), tra cui: regina fucaiola, presenza di covata morta, presenza di formiche, presenza di api scure.

Osservazione sul Comportamento - % di alveari sul totale					
Regione	**Sigla Modulo**	**Comportamento Normale**	**Maggiore aggressività**	**Movimenti scoordinati**	**Altro***
TOSCANA	TSC - 3	97,50	2,50		
LAZIO	LZO - 1	98,00		2,00	
	LZO - 3	87,50			12,50
CALABRIA	CLB - 4	92,00			8,00
		98,00	2,00		

* Con “Altro” sono indicati comportamenti anomali specifici delle api, rilevati dal Referente, non inclusi nell’elenco generale (rigurgito del contenuto della borsa melaria, incapacità di volo, maggiore aggressività, movimenti scoordinati, paralisi alle ali e/o agli arti, disorientamento)

Segnalazioni di mortalità e spopolamenti degli alveari al servizio SPIA
(SQUADRA di PRONTO INTERVENTO APISTICO)
Periodo: 1 gennaio – 30 giugno 2014

Il servizio SPIA, nell'ambito del Progetto BeeNet, raccoglie le segnalazioni pervenute da apicoltori, associazioni apistiche e Servizi Veterinari tramite varie modalità (telefono, fax, e-mail e altri sistemi messi a disposizione dal progetto BeeNet: http://www.reterurale.it/api). Qualora lo si reputi necessario il servizio SPIA effettua, in accordo con i Servizi Veterinari, un sopralluogo nell'apiario oggetto della segnalazione per fornire una risposta, il più puntuale possibile, alle richieste degli apicoltori.

Nel corso del primo semestre del 2014 sono state registrate 77 segnalazioni (il 9% nel mese di marzo, il 57% in aprile, il 27% in maggio e il 6% nel mese di giugno) provenienti da 11 diverse regioni: Lombardia (29%), Piemonte (22%), PA di Bolzano (19%), Emilia-Romagna (8%), Friuli Venezia Giulia (6%), Veneto (4%), Puglia (4%), Sicilia (3%), Umbria (3%), Lazio (1%), Toscana (1%).

I rilievi di campo e le sintomatologie osservate durante i sopraluoghi, hanno indotto a indirizzare le analisi di laboratorio verso la ricerca dei pesticidi in 82 campioni (44 positivi e 38 negativi), varie patologie apistiche in 33 (18 positive e 15 negative) e palinologiche in due. In totale sono stati analizzati 117 campioni.

Data evento / Sigla segnalazione / N. pratica	Regione / PPAA	Informazioni raccolte al momento della segnalazione	Matrice/ Laboratorio/ Data raccolta	Risultato Analisi		
10/03/2014 EMR - 2014 - 1 - 2014 - 1	EMILIA ROMAGNA	Ampio fenomeno di moria di api sia all'esterno che all'interno degli alveari. Il fenomeno è molto più accentuato in una sola famiglia, quella che è sempre stata più forte. Gli altri alveari hanno una media di 20/30 api morte sul fondo.	Nessun campione analizzato			
25/03/2014 PGL - 2014 - 1 - 2014 - 2	PUGLIA	Centinaia di api morte davanti a ciascun alveare, con significativo spopolamento di sole bottinatrici. Si sospetta avvelenamento.	Api morte IZSVe 11/03/2014	Pesticidi [mg/kg]	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG
			Polline IZSVe 11/03/2014	Pesticidi [mg/kg]	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG
25/03/2014 PGL - 2014 - 2 - 2014 - 3	PUGLIA	Gli alveari interessati presentano diverse decine di api morte e/o tremanti sul predellino, api di casa con addome lucido. Modesto spopolamento. La sintomatologia persiste da alcune settimane, limitata a quelle sole famiglie. Si sospetta patologia di natura virale.	Api morte IZSVe 03/03/2014	Virus Quantitativo [N° copie virali/ape]	ABPV	NG
					CBPV	10000000
					DWV	154000
			Covata con sintomi IZSVe 03/03/2014	Virus Quantitativo [N° copie virali/ape]	DWV	10000000
02/04/2014 PMN - 2014 - 1 - 2014 - 78	PIEMONTE	Strati di api morte davanti agli alveari. Bottinatrici con comportamenti anomali e api morenti con ligula estroflessa. Probabile avvelenamento su fruttiferi dovuto a trattamenti in fioritura con Confidor o Actara	Api morte Altro Lab 01/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Acetamiprid	NG
					Clothianidin	NG
					Imidacloprid	NG
					Thiacloprid	NG
					Thiamethoxam	NG
			Altra matrice Altro Lab 01/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Imidacloprid	NG
					Clothianidin	NG
					Thiacloprid	NG
					Thiamethoxam	NG
	SICILIA	Spopolamento degli alveari per sospetto avvelenamento	Api morte IZSVe	Pesticidi [mg/kg]	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG

04/04/2014 SCL - 2014 - 1 - 2014 - 4			27/03/2014			
			Api morte IZSVe 27/03/2014	Virus Quantitativo [N° copie virali/ape]	CBPV DWV	28400 1040000
			Polline IZSVe 27/03/2014	Pesticidi [mg/kg]	Methiocarb Dodine	0,083 0,004
10/04/2014 PMN - 2014 - 2 - 2014 - 79	PIEMONTE	Spopolamento, perdita delle bottinatrici in concomitanza con la semina del mais	Altra matrice Altro Lab 07/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Clothianidin Imidacloprid Thiacloprid Thiamethoxam	NG NG NG NG
10/04/2014 FVG - 2014 - 1 - 2014 - 6	FRIULI VENEZIA GIULIA	Spopolamento famiglie e calo drastico di api bottinatrici	Nessun campione analizzato			
10/04/2014 FVG - 2014 - 2	FRIULI VENEZIA GIULIA	Spopolamento degli alveari e mortalità api	Nessun campione analizzato			
10/04/2014 UMB - 2014 - 1 - 2014 - 5	UMBRIA	Riscontrata elevata mortalità davanti agli alveari protrattasi per una settimana. Circa 35 alveari su 60 sono completamente morti. Le api morte presentavano la ligula estroflessa. Nei pressi dell'apiario si stavano effettuando dei trattamenti diserbanti su grano/orzo.	Api morte Altro Lab 19/03/2014	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	
			Cera Altro Lab 18/03/2014	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	
11/04/2014 LMB - 2014 - 1	LOMBARDIA	Alveari spopolati, covata abbandonata, api morte anche fuori dall'arnia, api vive che tremano sul predellino di volo all'interno dell'arnia.	Api vive(con sintomi) CRA-API 16/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG
			Altra matrice CRA-API 16/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG
			Api morte Altro Lab 14/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG

- 2014 - 7			Api morte Altro Lab 14/04/2014	Nosema spp. - qualitativa [Presente/Assente]	PR	
			Api morte Altro Lab 14/04/2014	Virus Quantitativo [N° copie virali/ape]	ABPV	97200000
					CBPV	NG
					DWV	NG
			Polline Altro Lab 14/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG
11/04/2014 EMR - 2014 - 2 - 2014 - 17	EMILIA ROMAGNA	Nel giro di 10 giorni sono calate moltissimo le bottinatrici mentre all'interno degli alveari tutto sembra normale con 6-8 favi di covata. Deposizione normale della regina e non ci sono api morte all'esterno; assenza di volo	Api vive(con sintomi) CRA-API 18/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG
			Polline CRA-API 18/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Terbuthylazine	0,018
12/04/2014 FVG - 2014 - 3 - 2014 - 8	FRIULI VENEZIA GIULIA	Spopolamento di api bottinatrici. Presenza di api solo per allevare la covata. Spopolamento dei melari	Cera IZSVe 15/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Fluvalinate	0,154
					Pyrimethanil	0,076
					Dodine	0,044
			Altra matrice IZSVe 15/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Methiocarb Sulfoxide	3,246
					Metalaxyl-M	0,426
					Thiamethoxam	0,041
					Imidacloprid	0,033
					Methiocarb	38,32
					Fludioxonil	2,415
14/04/2014 TSC - 2014 - 1 - 2014 - 12	TOSCANA	Osservazione di api con perdita di energia. All'interno dell'arnia presenza di molte api morte sul fondo e alveare spopolato	Api morte CRA-API 16/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG
			Polline CRA-API 16/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Imidacloprid	0,014
			Polline CRA-API	Palinologica [% polline]	Cercis	65,48
					Quercus	29,44

			16/04/2014		Borago	3
					Tamarix	2,08

			15/04/2014			
17/04/2014 LMB - 2014 - 3 - 2014 - 9			Api morte Altro Lab 14/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Imidacloprid	NG
					Thiamethoxam	NG
					Clothianidin	NG
					Acetamiprid	NG
					Thiacloprid	NG
			Foglie IZSVe 24/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Methiocarb	2,823
					Methiocarb Sulfoxide	1,684
					Fludioxonil	4,401
					Thiram	3,853
17/04/2014 EMR - 2014 - 3 - 2014 - 10	EMILIA ROMAGNA	Spopolamento delle bottinatrici in concomitanza delle semina del mais negli appezzamenti circostanti l'apiario.	Polline CRA-API 16/04/2014	Palinologica [% polline]	Cruciferae	82,49
					Pyrus f.	6
					Leguminosae	3
					Sambucus	3
					Cercis	2
					Quercus robur gr.	1
					Rhamnaceae	1
					Aesculus	0,5
					Compositae forma T	0,5
					Salix	0,5
			Api morte Altro Lab 14/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Acetamiprid	NG
					Thiamethoxam	NG
					Clothianidin	NG
					Imidacloprid	NG
					Thiacloprid	NG
			Polline CRA-API 16/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Terbuthylazine	0,013
			Api vive Altro Lab 30/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG
18/04/2014 PMN - 2014 - 6	PIEMONTE	Assenza di bottinatrici. Covate belle ma appena presidiate da api giovani. Sospetto avvelenamento	Nessun campione analizzato			

- 2014 - 77		abbinato ad una persistente siccità.				
18/04/2014 LMB - 2014 - 4 - 2014 - 11	LOMBARDIA	Sospetto di avvelenamento per uso di 2 principi attivi methiocarb e clorpirifos - l'avvelenamento evidenzia che sono state colpite le api bottinatrici trovate sul fondo dell'arnia e sul predellino, rimangono le api neosfarfallate.	Api morte Altro Lab 15/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG
25/04/2014 LMB - 2014 - 5 - 2014 - 16	LOMBARDIA	Le famiglie disposte su otto favi di covata rappresentante tutti gli stati di sviluppo, denotavano una forte mancanza di api alla copertura dei favi. Di fronte alla entrata delle arnie è presente un folto strato di api morte di recente, ed alcune api rantolanti.	Api morte Altro Lab 24/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	NG	
			Api vive Altro Lab 24/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	NG	
			Polline Altro Lab 24/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Cyprodinil	0,06
					Oxadixyl	0,05
					Carbendazim	0,01
					Chlorpyrifos ethyl	0,04
					Formetanate	0,04
					Pyrimethanil	0,03
					Thiophanate methyl	0,01
			Porzioni di favo con covata Altro Lab 24/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	
28/04/2014 VNT - 2014 - 1 - 2014 - 14	VENETO	Api tremolanti sul predellino che poi cadevano in terra moribonde. Molte api morte. Api non lucide ma con addome leggermente gonfio	Nessun campione analizzato			
29/04/2014 PMN - 2014 - 7 - 2014 - 92	PIEMONTE	Secondo episodio nelle ultime due settimane. Alveari parzialmente spopolati: non tutta la covata coperta, volo ridotto, calo repentino della raccolta di polline. Aumento della mortalità davanti agli alveari. Uno degli alveari presenta solo poche api vive e api morte e morenti tremolanti sul fondo della cassa e	Polline Altro Lab 30/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Imidacloprid	1,7
			Api morte Altro Lab	Pesticidi [mg/kg]	Imidacloprid	5,2

		davanti. Zona di frutteti, soprattutto ciliegi e meli. E' stato osservato il trattamento su ciliegi non fioriti frammisti a meli fioriti con tarassaco sotto.	30/04/2014			
30/04/2014 PMN - 2014 - 8 - 2014 - 80	PIEMONTE	Perdita massiccia di bottinatrici, sospetto avvelenamento durante la semina del mais	Api morte Altro Lab 09/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Acetamiprid	NG
					Clothianidin	NG
					Thiacloprid	NG
					Thiamethoxam	NG
					Imidacloprid	0,028
			Api morte Altro Lab 09/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Clothianidin	NG
					Imidacloprid	0,00984
					Thiacloprid	NG
					Thiamethoxam	NG
30/04/2014 PMN - 2014 - 9 - 2014 - 81	PIEMONTE	Elevata moria di api davanti agli alveari protrattasi per più giorni, sospetto avvelenamento per trattamenti su fruttiferi	Api morte Altro Lab 28/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Acetamiprid	NG
					Clothianidin	NG
					Imidacloprid	NG
					Thiacloprid	NG
					Thiamethoxam	NG
30/04/2014 PMN - 2014 - 10 - 2014 - 82	PIEMONTE	Elevata moria di api davanti agli alveari protrattasi per più giorni, sospetto avvelenamento per trattamenti su fruttiferi	Api morte Altro Lab 18/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Acetamiprid	NG
					Clothianidin	NG
					Imidacloprid	NG
					Thiacloprid	NG
					Thiamethoxam	NG
30/04/2014 LMB - 2014 - 6	LOMBARDIA	Nonostante la buona scorta di miele nei nidi, si riporta moria di api sul fondo delle arnie e alcune manciate di api morte davanti.	Nessun campione analizzato			
30/04/2014 LMB - 2014 - 7 - 2014 - 21	LOMBARDIA	Api morte e moribonde sul fondo dell'arnia e nelle trappole underbasket antistanti gli alveari in concomitanza con trattamento post fioritura su melo per afide grigio (senza sfalcio della copertura erbosa presente negli interfilari) e semina di mais.	Api morte Altro Lab 30/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	
			Polline Altro Lab 30/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	
			Polline Altro Lab	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	

			30/04/2014			
			Miele Altro Lab 30/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	
01/05/2014 LMB - 2014 - 8 - 2014 - 20	LOMBARDIA	Spopolamento di una parte delle famiglie. Alcune api sembrano disorientate mentre non si notano api morte all'interno degli alveari e all'esterno. Le possibili cause potrebbero essere imputate a un massiccio diserbo nei vigneti sottostanti e all'utilizzo di insetticidi su melo con numerosi appezzamenti non sfalciati con parziale fioritura interfila	Polline Altro Lab 28/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	
02/05/2014 LMB - 2014 - 9	LOMBARDIA	Api agonizzanti che cadevano sul prato davanti agli alveari. Il primo a essere stato colpito è un piccolo sciame da poco acquistato. Le api, tremavano, avevano movimenti scoordinati e non riuscivano a riprendere il volo. Quelle morte mostravano ligula estroflessa. L'aspetto esteriore non mostrava segni di patologie evidenti.	Nessun campione analizzato			
05/05/2014 FVG - 2014 - 4 - 2014 - 18	FRIULI VENEZIA GIULIA	Spopolamento degli alveari in concomitanza della semina del mais. Gli altri 20 alveari presenti ad oggi nello stesso apiario, e che non hanno avuto problemi, sono stati portati in loco dopo la semina	Polline Altro Lab 15/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Terbuthylazine	0,015
					Metolachlor-S	0,018
			Terra Altro Lab 15/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Metalaxyl-M	0,01
					Fludioxonil	0,286
					Thiram	10,799
					Metolachlor-S	2,511
					Terbuthylazine	1,026
			Terra Altro Lab 15/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Clothianidin	0,01
					Thiamethoxam	0,098
					Terbuthylazine	0,154
					Lambda - Cyhalothrin	2,28
					Thiram	0,594
			Fiori Altro Lab 15/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG

05/05/2014 FVG - 2014 - 5 - 2014 - 19	FRIULI VENEZIA GIULIA	Poche api, con presenza di api tremolanti e api che sembrano vecchie. Queste ultime vengono scacciate se cercano di entrare nell'alveare. La cosa capitava anche negli anni passati in primavera, ma durava poco e finiva con la nascita di api giovani.	Polline Altro Lab 15/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	
08/05/2014 LMB - 2014 - 10 - 2014 - 22	LOMBARDIA	Spopolamento degli alveari in concomitanza delle semine primaverili	Nessun campione analizzato			
08/05/2014 LMB - 2014 - 11 - 2014 - 23	LOMBARDIA	Nei 4 alveari colpiti sono state rinvenute centinaia di api morte all'ingresso e sul fondo dell'arnia. Negli altri, lieve spopolamento e poche api morte davanti agli alveari. Alveari circondati da campi seminati a mais, nessun sintomo nei giorni precedenti	Api morte Altro Lab 17/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	
			Api vive(con sintomi) Altro Lab 17/04/2014	Virus Quantitativo [N° copie virali/ape]	N.D.	
			Covata senza sintomi Altro Lab 17/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	
13/05/2014 LMB - 2014 - 12 - 2014 - 29	LOMBARDIA	Numerose api morte rinvenute di fronte all'alveare. Aspetto anomalo delle bottinatrici al rientro (api scure e lisce). Osservazione di comportamenti anomali delle bottinatrici su predellino d'ingresso (tremori, staticità). Spopolamento delle famiglie.	Nessun campione analizzato			
13/05/2014 LZO - 2014 - 1	LAZIO	Caso anomalo di spopolamento. Api morenti e agonizzanti che tremano, barcollano e poi finiscono col morire a terra davanti all'arnia.	Nessun campione analizzato			
14/05/2014 PMN - 2014 - 11 - 2014 - 25	PIEMONTE	Volo di api quasi assente, spopolamento dei melari, i nidi sono in buono stato con api giovani e covata. Su 30 regine sostituite nessuna è stata accettata. Il fenomeno è stato osservato tre giorni dopo la semina di alcuni ettari di girasole.	Altra matrice Altro Lab 15/05/2014	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	
	VENETO	Dai primi giorni di aprile alla prima settimana di maggio, una famiglia presenta api tremolanti che sostano molto tempo sul predellino. Un'altra famiglia	Api vive(con sintomi) Altro Lab 02/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG

14/05/2014 VNT - 2014 - 2 - 2014 - 24		colpita in misura minore. Sospetto avvelenamento.	Api vive(con sintomi) Altro Lab 06/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG
			Api vive(con sintomi) Altro Lab 15/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG
			Api morte Altro Lab 26/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Chlorpyrifos	0,05
			Api morte Altro Lab 02/05/2014	Pesticidi [mg/kg]	Dodine	0,047
15/05/2014 PMN - 2014 - 12 - 2014 - 83	PIEMONTE	Spopolamento bottinatrici	Api morte Altro Lab 14/05/2014	Pesticidi [mg/kg]	Acetamiprid	NG
					Clothianidin	NG
					Thiacloprid	NG
					Thiamethoxam	NG
15/05/2014 LMB - 2014 - 13 - 2014 - 26	LOMBARDIA	Poche api nel melario. Api tremolanti e lucide osservate davanti all'alveare. Trovate 150-400 api morte per alveare in 2-3 giorni. Tuttora dopo due settimane si trovano ancora api lucide e tremolanti. Attorno ci sono molti vivai che potrebbero aver trattato contro la piralide del bosso.	Api morte Altro Lab 05/05/2014	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	
			Porzioni di favo con covata Altro Lab 05/05/2014	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	
15/05/2014 LMB - 2014 - 14 -	LOMBARDIA	Api morte a terra davanti al predellino. Spopolamento nei melari. Favi del nido spopolati.	Api morte Altro Lab 16/05/2014	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	
			Polline Altro Lab 16/05/2014	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	
			Api vive(con sintomi) CRA-API 01/07/2014	Pesticidi [mg/kg]	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG
			Polline	Pesticidi	Chlorpyrifos	0,01

2014 - 27			CRA-API 01/07/2014	[mg/kg]		
			Api vive(con sintomi) CRA-API 01/07/2014	Virus Quantitativo [N° copie virali/ape]	DWV ABPV CBPV	NG NG 53800
			Api vive CRA-API 01/07/2014	Nosema ceranae - quantitativa [N° spore equivalenti/ape] Nosema apis - quantitativa [N° spore equivalenti/ape]	N.D. N.D.	
16/05/2014 LMB - 2014 - 15 - 2014 - 28	LOMBARDIA	Presenza di molte api morte sul fondo delle arnie e sul predellino di volo. Api moribonde davanti agli alveari, sintomi di avvelenamento.	Nessun campione analizzato			
19/05/2014 PMN - 2014 - 13 - 2014 - 32	PIEMONTE	Api morte e api morenti nei pressi dell'alveare	Api morte Altro Lab 15/05/2014	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	
19/05/2014 LMB - 2014 - 16 - 2014 - 31	LOMBARDIA	Spopolamento con tre gradi di intensità: grave (80% bottinatrici perse) con api morte a centinaia davanti al predellino di volo su 8 arnie; Medio (40% bottinatrici perse) 6 famiglie; Lieve (20 % bottinatrici perse) 6 arnie coinvolte. Spopolamenti osservati in concomitanza con trattamenti fungicidi-insetticidi su frumento con presenza di alberature di robinia in fioritura lungo bordure campi	Api morte Altro Lab 04/05/2014	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	
19/05/2014 LMB - 2014 - 18 -	LOMBARDIA	Grossa moria di api davanti l'alveare, scarsa attività di volo. Presenza di api nere, piccole, senza peluria (lucide) che vengono scacciate dalle api di casa. Il fenomeno risulta continuo nel tempo	Api morte Altro Lab	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	
			Api vive(con sintomi) Altro Lab	Nosema ceranae - quantitativa [N° spore equivalenti/ape]	N.D.	
				Nosema apis -	N.D.	

2014 - 30				quantitativa [N° spore equivalenti/ape]		
			Api vive(con sintomi) Altro Lab	Virus Quantitativo [N° copie virali/ape]	N.D.	
25/05/2014 UMB - 2014 - 2 - 2014 - 33	UMBRIA	Notevole riduzione (prossima allo svuotamento) di api all'interno di tutti gli alveari. Presenza di api morte all'ingresso delle arnie. Probabile diffusione di fitofarmaci e diserbanti sui campi limitrofi (grano e girasoli)	Nessun campione analizzato			
27/05/2014 LMB - 2014 - 19 - 2014 - 34	LOMBARDIA	Due alveari colpiti in forma grave (migliaia di api morte all'ingresso e sul fondo degli alveari) gli altri in forma lieve. Davanti all'apiario c'è un campo seminato a mais tre giorni prima. Si sospetta avvelenamento anche per trattamenti su un vigneto poco distante e trattato pochi giorni prima e serre con coltivazione di fiori	Api morte Altro Lab	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	
27/05/2014 PGL - 2014 - 3 - 2014 - 45	PUGLIA	Improvvisa mortalità dopo trattamento su vigneto antistante l'apiario; nei giorni successivi si sono riscontrate numerose api morte davanti agli alveari, api tremanti.	Api morte CRA-API 22/05/2014	Pesticidi [mg/kg]	Piperonyl Butoxide	0,014
28/05/2014 VNT - 2014 - 3 - 2014 - 96	VENETO	Da metà aprile forte mortalità con sintomi di avvelenamento. Blocco dell'importazione di nettare, per cui l'apicoltore è stato costretto a togliere i melari e a somministrare soluzione zuccherina. Cambiati il 50% dei telaini, salvando tutti gli alveari ma con residui di sintomi di malattie virali: molte api con ali deformi non giustificabile dal livello di infestazione da varroa.	Api morte Altro Lab 22/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Thiamethoxam	0,217
					Phosmet	0,022
28/05/2014 EMR - 2014 - 5 - 2014 - 35	EMILIA ROMAGNA	Sospetta virosi da paralisi cronica in 2 alveari ancora ben popolati, che presentavano comunque un po' di api morte/moribonde davanti alle arnie	Api morte Altro Lab 19/05/2014	Pesticidi [mg/kg]	Imidacloprid	4,3
			Api vive(con sintomi) Altro Lab 19/05/2014	Virus Quantitativo [N° copie virali/ape]	N.D.	
29/05/2014 PMN - 2014 - 14	PIEMONTE	Mortalità elevata di api davanti agli alveari	Api morte Altro Lab	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	

- 2014 - 84			28/06/2014			
29/05/2014 PMN - 2014 - 15 - 2014 - 85	PIEMONTE	Api morte davanti agli alveari con colture limitrofe a noccioleto con presenza di melata	Nessun campione analizzato			
29/05/2014 BLZ - 2014 - 1 - 2014 - 36	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	Drastica riduzione delle api bottinatrici e delle api sui favi	Api morte Altro Lab 06/05/2014	Pesticidi [mg/kg]	Imidacloprid Thiacloprid Chlorpyrifos Cyprodinil	1,216 0,026 3,24 0,022
			Api morte Altro Lab 06/05/2014	Pesticidi [mg/kg]	Imidacloprid Thiacloprid Chlorpyrifos Chlorothalonil Cyprodinil	0,948 0,031 3,35 0,17 0,025
	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	Perdita di bottinatrici con polline, muoiono tremanti davanti all'arnia	Api morte			

30/05/2014 BLZ - 2014 - 4 - 2014 - 39	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	Poche bottinatrici malgrado il bel tempo, presenza di api morte sui predellini e per terra	Api morte Altro Lab 01/05/2014	Pesticidi [mg/kg]	Chlorpyrifos	0,04
					Cyprodinil	0,076
					Thiacloprid	0,004
30/05/2014 BLZ - 2014 - 5 - 2014 - 40	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	Api morte davanti agli alveari	Api morte Altro Lab 26/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Imidacloprid	0,694
					Chlorpyrifos	1,99
					Fluvalinate	0,13
					Cyprodinil	0,018
					Metalaxyl-M	0,01
			Api morte Altro Lab 26/04/2014	Virus Quantitativo [N° copie virali/ape]	ABPV	NG
					CBPV	NG
					DWV	12800
30/05/2014 BLZ - 2014 - 6 - 2014 - 41	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	Poche api bottinatrici. Meleto vicino trattato il 31 marzo	Miele Altro Lab 02/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG
			Polline Altro Lab 02/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Cyprodinil	0,232
			Cera Altro Lab 02/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Fluvalinate	0,103
					Pyraclostrobin	0,028
			Api morte Altro Lab 02/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Cyprodinil	0,1
					Fluvalinate	0,03
			Api morte Altro Lab 02/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Cyprodinil	0,051
30/05/2014 BLZ - 2014 - 7 -	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	Moria di api davanti al predellino di volo e molte sul fondo dell'alveare (circa 1000 api). Sintomi: tremori e ligula estroflessa	Api morte Altro Lab 16/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Chlorpyrifos	0,07
					Pyraclostrobin	0,029
					Imidacloprid	2,059
			Api morte Altro Lab 16/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Cyprodinil	0,33
					Imidacloprid	0,893

2014 - 42			Api morte Altro Lab 16/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Cyprodinil Imidacloprid	0,261 1,424
			Api vive(con sintomi) Altro Lab 16/04/2014	Virus Quantitativo [N° copie virali/ape]	CBPV	<Q
30/05/2014 BLZ - 2014 - 8 - 2014 - 43	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	In un apiario costituito da due alveari, presenza di api morte ed api disorientate	Api morte Altro Lab 12/05/2014	Pesticidi [mg/kg]	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG
			Api vive(con sintomi) Altro Lab 12/05/2014	Virus Quantitativo [N° copie virali/ape]	N.D.	
31/05/2014 EMR - 2014 - 6 - 2014 - 44	EMILIA ROMAGNA	Al controllo serale si è evidenziata una copiosa caduta di api dal predellino, nei due alveari più popolati. L'intensità di caduta ha avuto rallentamenti e accelerazioni simultanee alle precipitazioni meteo.	Api morte CRA-API 10/04/2014	Pesticidi [mg/kg]	Triticonazolo	0,034
05/06/2014 PMN - 2014 - 16	PIEMONTE	Evidente spopolamento degli alveari, con perdita di bottinatrici	Nessun campione analizzato			
10/06/2014 LMB - 2014 - 20 - 2014 - 58	LOMBARDIA	Spopolamento alveari e mortalità api n fase acuta. Meleti trattati senza sfalcio dell'interfila.	Polline CRA-API 01/07/2014	Pesticidi [mg/kg]	Triticonazolo	0,012
			Api vive(con sintomi) CRA-API 01/07/2014	Pesticidi [mg/kg]	Fluazinam Chlorpyrifos Phosmet	0,01 0,014 0,014
	PIEMONTE	Api morte davanti agli alveari, morenti sul fondo delle arnie. Covata non sempre regolare, con fori di uscita che indicano estrazione forzata di neonate con problemi.	Api morte CRA-API 11/06/2014	Pesticidi [mg/kg]	Chlorpyrifos	0,062
			Polline CRA-API 11/06/2014	Pesticidi [mg/kg]	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG
			Polline CRA-API 11/06/2014	Pesticidi [mg/kg]	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG

13/06/2014 PMN - 2014 - 17 - 2014 - 46			Api morte Altro Lab 04/06/2014	Peste europea - qualitativa [Presente/Assente]	AS	
			Api morte Altro Lab 04/06/2014	Nosema spp. - qualitativa [Presente/Assente]	AS	
			Api morte Altro Lab 04/06/2014	Peste americana - qualitativa [Presente/Assente]	AS	
			Api morte Altro Lab 04/06/2014	Virus Quantitativo [N° copie virali/ape]	ABPV	NG
					CBPV	PS
					DWV	PS
			Api morte Altro Lab 04/06/2014	Pesticidi [mg/kg]	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG
13/06/2014 SCL - 2014 - 2 - 2014 - 87	SICILIA	Api morte sia all'interno che all'esterno delle arnie, famiglie spopolate	Api morte CRA-API 11/06/2014	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	
17/06/2014 LMB - 2014 - 22 - 2014 - 48	LOMBARDIA	Centinaia di api morte davanti all'ingresso dell'alveare, nessuna ape morta sul fondo delle arnie. Negli altri alveari è stato rilevato un lieve spopolamento con poche api morte davanti all'ingresso degli alveari	Api morte Altro Lab 08/06/2014	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	
19/06/2014 BLZ - 2014 - 9 - 2014 - 49	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	Moria di api, api tremolanti e nervose	Api vive(con sintomi) Altro Lab 14/05/2014	Pesticidi [mg/kg]	Imidacloprid	0,13
					Thiacloprid	0,003
			Api vive(con sintomi) Altro Lab 14/05/2014	Virus Quantitativo [N° copie virali/ape]	ABPV	NG
					CBPV	683000000
					DWV	691000000
20/06/2014 LMB - 2014 - 23	LOMBARDIA	Spopolamento degli alveari. Molte api morte e moribonde davanti agli alveari. Sospetto	Api vive(con sintomi) Altro Lab	Pesticidi [mg/kg]	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG

- 2014 - 54		avvelenamento per uso di Confidor su azienda adiacente che produce piante da giardino	03/05/2014			
			Api vive(con sintomi)	Virus Quantitativo	DWV	NG
			Altro Lab	[N° copie virali/ape]	CBPV	1000000000
			03/05/2014		ABPV	NG
20/06/2014 BLZ - 2014 - 10 - 2014 - 50	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	Sintomatologia di api con spasmi nervosi. Api con ligula estroflessa	Api morte	Pesticidi	Imidacloprid	0,036
			Altro Lab	[mg/kg]	Cyprodinil	0,286
			28/04/2014		Piperonyl Butoxide	3,984
					Dodine	0,013
					Folpet	0,025
					Chlorpyrifos	1,4
					Cypermethrin	3,9
					Fluvalinate	0,066
					Chlorothalonil	0,03
			Api morte	Virus Quantitativo	ABPV	NG
			Altro Lab	[N° copie virali/ape]	CBPV	NG
			28/04/2014		DWV	57300
20/06/2014 BLZ - 2014 - 11 - 2014 - 51	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	Quasi assenza di api bottinatrici, presenza di api giovani. Le api presentano ligula estroflessa e sintomi nervosi davanti agli alveari	Api morte	Pesticidi	Imidacloprid	0,281
			Altro Lab	[mg/kg]	Chlorothalonil	0,03
			12/05/2014		Chlorpyrifos	1,4
					Cypermethrin	3,9
					Fluvalinate	0,025
					Cyprodinil	0,138
					Pyrimethanil	0,01
					Dodine	0,036
			Api vive(con sintomi)	Virus Quantitativo	ABPV	NG
			Altro Lab	[N° copie virali/ape]	CBPV	NG
			12/05/2014		DWV	62600
20/06/2014 BLZ - 2014 - 12 - 2014 - 52	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	Api tremolanti davanti al predellino, molte api morte davanti agli alveari	Api morte	Pesticidi	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG
			Altro Lab	[mg/kg]		
			26/05/2014			
			Api vive(con sintomi)	Virus Quantitativo	DWV	76700
			Altro Lab	[N° copie virali/ape]		
			26/05/2014			

20/06/2014 BLZ - 2014 - 13 - 2014 - 53	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	Api morte e moribonde sul predellino e per terra davanti agli alveari.	Api vive(con sintomi) Altro Lab 02/05/2014	Pesticidi [mg/kg]	Imidacloprid	0,015
					Thiacloprid	0,015
					Chlorpyrifos	0,528
					Fluvalinate	0,08
					Cyprodinil	0,037
			Api vive(con sintomi) Altro Lab 02/05/2014	Nosema spp. - qualitativa [Presente/Assente]	N.D.	
24/06/2014 BLZ - 2014 - 14 - 2014 - 55	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	Api morte davanti all'alveare, sintomi di forte nervosismo, riduzione notevole e repentina del numero di api presenti (fenomeno acuto)	Api morte Altro Lab 17/06/2014	Pesticidi [mg/kg]	N.D.	
26/06/2014 EMR - 2014 - 7 - 2014 - 69	EMILIA ROMAGNA	Api morte davanti agli alveari ed alcune api agonizzanti e tremolanti. Maggiore aggressività. Vigneto a 200 metri e viali con Tiglio a 300-400 metri. Fenomeni simili anche se più lievi gli anni passati	Api morte IZSVe 18/06/2014	Pesticidi [mg/kg]	Captan	0,017
					Chlorpyrifos	0,044
			Foglie IZSVe	Pesticidi [mg/kg]	Myclobutanil	0,846
					Penconazolo	0,692
					Dimethomorph Mixture	13,063
					Dodine	0,012
26/06/2014 BLZ - 2014 - 15 - 2014 - 56	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	In un apiario costituito da venti alveari, in dieci si sospetta intossicazione dovuta a trattamenti insetticidi	Api morte Altro Lab 20/05/2014	Pesticidi [mg/kg]	TUTTE LE SOSTANZE ATTIVE	NG
			Api morte Altro Lab 20/05/2014	Virus Quantitativo [N° copie virali/ape]	CBPV	159000
27/06/2014 LMB - 2014 - 24 - 2014 - 57	LOMBARDIA	Api morte davanti all'alveare, spopolamento, api nere che vengono spinte fuori. Sospetto avvelenamento anche per concomitanza di trattamenti sulla vite in appezzamenti circostanti.	Nessun campione analizzato			

Abbreviazioni: N.D.=Risultati non ancora disponibili NG= negativo; PS= positivo; PR=presente; AS=assente; <R=inferiore al limite di rilevabilità; <Q=inferiore al limte di quantificazione; DWV=deformed wing virus; ABPV=acute bee paralysis virus; CBPV=Chronic bee paralysis virus.

NB Le analisi dei campioni sono state eseguite sia nei laboratori di riferimento del Progetto BeeNet (CRA-API e IZSVE) sia in altri laboratori ("Altro Lab") pubblici (IZSLER, IZSTO, IZSUM, Centro di Sperimentazione Agraria e Forestale di Laimburg - BZ) e privati (Floramo).
In corrispondenza di vari campioni, relativi a casi avvenuti in Veneto, in Friuli Venezia Giulia e nelle Province Autonome di Trento e di Bolzano, e seguiti direttamente dei Servizi Veterinari, il laboratorio di analisi era l'IZSVE, ma è stato indicato "Altro Lab" perché gli esami erano stati richiesti delle ASL.

Principi attivi riscontrati nei campioni SPIA analizzati relativi al primo semestre 2014

Principio Attivo	N. campioni positivi	Descrizione, tossicità verso le api e stato di revisione
Captan	1	Fungicida ad ampio spettro d'azione, moderatamente tossico per le api, autorizzato
Carbendazim	1	Fungicidia moderatamente tossico per le api
Chlorothalonil	3	Fungicida ad ampio spettro d'azione, moderatamente tossico per le api, autorizzato
Chlorpyrifos	16	Insetticida fosforganico, altamente tossico per le api, autorizzato
Clothianidin	1	Insetticida neonicotinoide altamente tossico per le api. Autorizzazione limitata
Cypermethrin	2	Insetticida piretroide, attivo a basse concentrazioni, autorizzato
Cyprodinil	13	Fungicida, poco tossico per le api, autorizzato
Dimethomorph Mixture	1	Fungicida, poco tossico per le api. Autorizzato
Dodine	6	Fungicida fogliare, moderatamente tossico per le api, autorizzato
Fluazinam	1	Fungicida, moderatamente tossico per le api, autorizzato
Fludioxonil	3	Fungicida a largo spettro d'azione. Risulta poco tossico per le api. Autorizzato
Fluvalinate	9	Insetticida piretroide con azione insetticida e acaricida, autorizzato
Folpet	1	Fungicida ad ampio spettro d'azione, poco tossico per le api, autorizzato
Formetanate	1	Insetticida ed acaricida, altamente tossico per le api
Imidacloprid	19	Insetticida neonicotinoide altamente tossico per le api. Autorizzazione limitata
Kresoxim Methyl	1	Fungicida e battericida, moderatamente tossico per le api, autorizzato
Lambda - Cyhalothrin	1	Insetticida piretroide, tossicità medio-alta per le api, autorizzato
Metalaxyl-M	3	Fungicida usato contro le Peronospore, mostra bassa tossicità nei confronti della api, autorizzato
Methiocarb	3	Insetticida carbammato, altamente tossico per le api. Autorizzato

Methiocarb Sulfoxide	2	Metabolita del Methiocarb
Metolachlor-S	2	Erbicida, poco tossico per le api, autorizzato
Myclobutanil	1	Fungicida moderatamente tossico per le api. Autorizzato
Oxadixyl	1	Fungicida, poco tossico per le api. Non autorizzato
Penconazolo	1	Fungicida moderatamente tossico per le api. Autorizzato
Phosmet	3	Insetticida fosforganico. Altamente tossico per le api. Autorizzato
Piperonyl Butoxide	2	Sinergizzante per insetticidi, altamente tossico per le api, autorizzato
Pyraclostrobin	2	Fungicida di copertura con attività preventiva. Indicato per oidio del melo, ticchiolatura del melo e del pero. Autorizzato
Pyrimethanil	3	Fungicida, poco tossico per le api, autorizzato
Terbuthylazine	5	Erbicida, poco tossico per le api, autorizzato
Thiacloprid	6	Insetticida neonicotinoide. Moderatamente tossico per le api. Autorizzato
Thiamethoxam	3	Insetticida neonicotinoide altamente tossico per le api. Autorizzazione limitata
Thiophanate Methyl	1	Fungicida moderatamente tossico per le api. Uso autorizzato
Thiram	3	Fungicida, moderatamente tossico per le api, autorizzato
Triticonazolo	2	Fungicida usato per la concia dei semi, moderatamente tossico per le api, autorizzato

Regione	Numero di segnalazioni
LOMBARDIA	22
PIEMONTE	17
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	15
EMILIA ROMAGNA	6
FRIULI VENEZIA GIULIA	5
VENETO	3
PUGLIA	3
SICILIA	2
UMBRIA	2
LAZIO	1
TOSCANA	1
TOTALE	77

Mese	Numero di segnalazioni
marzo	7
aprile	44
maggio	21
giugno	5
TOTALE	77

Analisi	n.totale	Positive	Negative	In attesa di risultati	Non eseguibile
Nosema apis - quantitativa	3	0	0	3	0
Nosema ceranae - quantitativa	3	0	1	2	0
Nosema spp. - qualitativa	3	1	1	1	0
Palinologica	2	2	0	0	0
Peste americana - qualitativa	1	0	1	0	0
Peste europea - qualitativa	1	0	1	0	0
Pesticidi	106	44	38	24	1
Virus quantitativo	32	17	11	4	0
TOTALE	152	64	53	34	1

Nuove emergenze

Vespa velutina (Calabrone asiatico)

A cura di M. Porporato, A. Manino, S. Demichelis, D. Laurino
(DiSAFA, Università degli Studi di Torino)

Sito web: http://e20.unito.it/Vespa_velutina/default.aspx

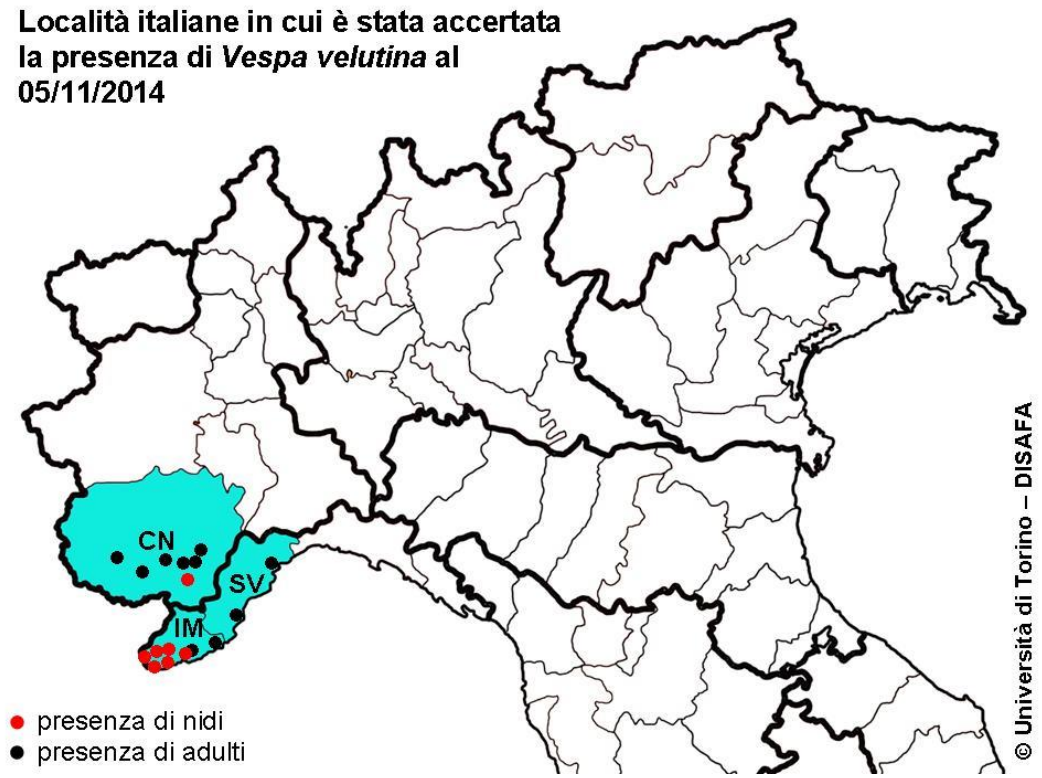
La *Vespa velutina*, anche conosciuta come "Calabrone asiatico" o "Calabrone a zampe gialle", è una specie invasiva di origine asiatica. Giunta in Francia nel 2004, si è rapidamente diffusa fino a raggiungere Belgio, Spagna, Portogallo e, nel 2012, l'Italia. Ad oggi (5 novembre 2014) la presenza della vespa è stata accertata nelle province di Imperia, Cuneo e Savona (vedi la mappa riportata di seguito).

La *V. velutina* è causa di gravi danni agli alveari poiché le larve sono nutrite con proteine ricavate da artropodi e in particolare dalle api. Attacca anche la frutta in maturazione. Può incidere negativamente sull'entomofauna in genere, e sugli insetti impollinatori in particolare. E' molto importante conoscere la distribuzione e la diffusione di questa specie sul territorio italiano per eseguire e programmare interventi di contrasto.

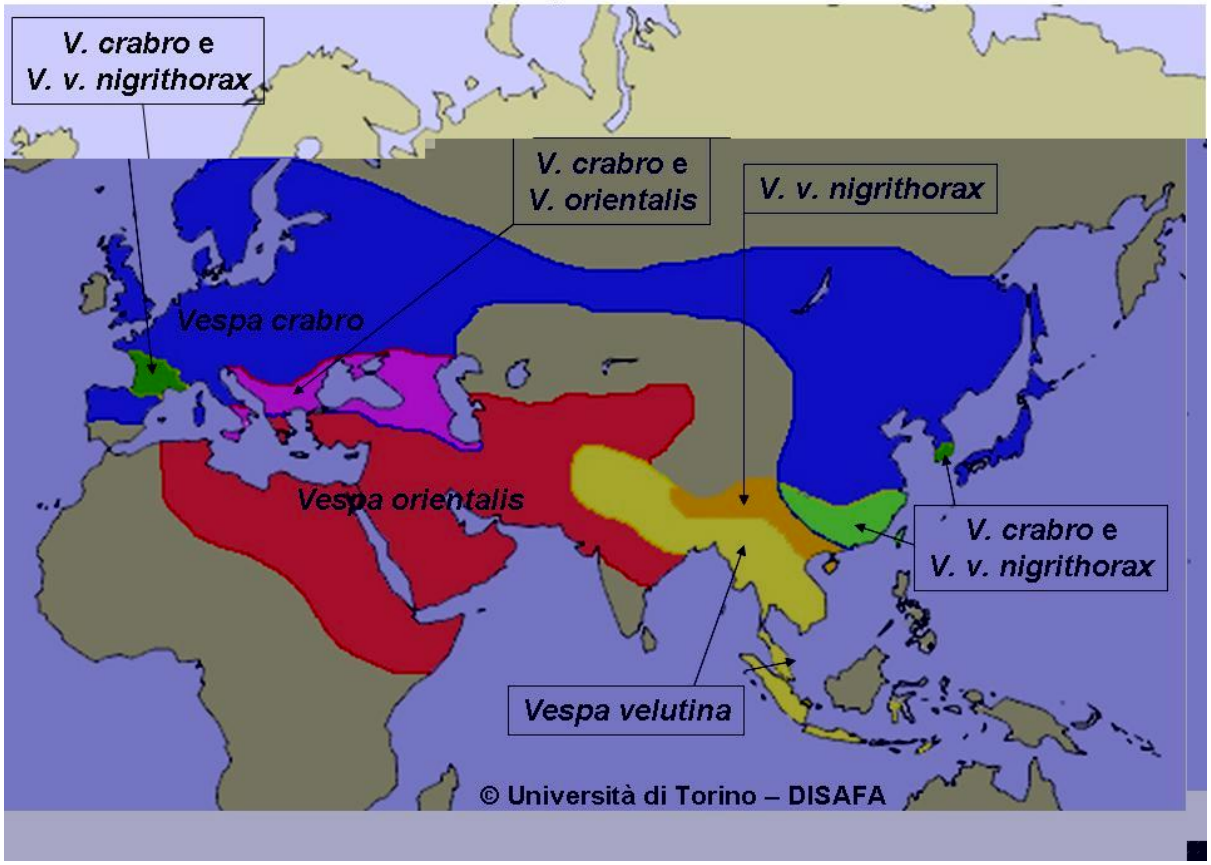
Il Calabrone asiatico è un attivo predatore di api operaie, soprattutto bottinatrici di ritorno all'alveare, che cattura librandosi in volo davanti al predellino. L'attività di predazione può portare alla morte delle famiglie più deboli o in apiari piccoli e isolati ed è, in ogni caso, causa di disturbo per le api che riducono la loro attività con conseguenti minori produzioni e scarso accumulo di scorte invernali. Tra gli insetti predati da *V. velutina* compaiono anche molte specie utili come gli impollinatori selvatici e altre specie di vespe che si nutrono di insetti nocivi. Gli adulti di *V. velutina*, come quelli di tutte le altre specie di vespe sociali, si nutrono quasi esclusivamente di sostanze zuccherine (nettare, melata, polpa di frutti maturi) da cui ottengono l'energia necessaria per volare e svolgere le loro altre attività, mentre gli insetti che catturano servono per l'alimentazione delle larve. La ricerca di proteine animali da parte delle operaie è quindi maggiore nel periodo estivo, indicativamente da luglio a settembre. La presenza del Calabrone asiatico può essere agevolmente osservata in apiario mentre vola davanti alle porticine per catturare le bottinatrici. Nelle vicinanze degli alveari è anche possibile installare semplici trappole a bottiglia impiegando come esca birra chiara che si è dimostrata molto attrattiva per le vespe e altamente selettiva nei confronti delle api. Il ritrovamento, anche solo sospetto, di *V. velutina* in località diverse da quelle già note dovrebbe essere immediatamente segnalato alle associazioni apistiche, per tentare l'eradicazione dei nuovi focolai, e all'Osservatorio di Apicoltura "Don Giacomo Angeleri" dell'Università di Torino (www.vespavelutina.unito.it) per disporre di un quadro aggiornato della situazione in Italia.

L'individuazione e la distruzione dei nidi del Calabrone asiatico è, al momento, il metodo di lotta più efficace, purché venga messo in pratica prima del mese di settembre, quando cominciano a comparire le nuove regine destinate a svernare. Purtroppo, i nidi primari, di piccole dimensioni e abitati da pochi individui, passano facilmente inosservati, mentre quelli secondari, molto più grandi e popolosi, sono spesso nascosti dal fogliame degli alberi su cui sono costruiti. Se però il nido viene individuato, deve essere distrutto in modo completo, uccidendo la regina, le operaie e tutta la covata presente nei favi operando con adeguate protezioni individuali e, se possibile, di notte. Altri metodi di lotta si sono dimostrati eccessivamente laboriosi, poco efficaci o decisamente pericolosi per l'uomo, le api e l'ambiente. Tra questi si possono ricordare: uccisione manuale degli individui di *V. velutina* attivi in prossimità degli alveari, riduzione delle porticine degli alveari per impedirne l'ingresso, protezione degli alveari con barriere di rete per ostacolarne il volo, uso di trappole adesive, cattura massale con trappole selettive per gli insetti utili, distribuzione di esche proteiche avvelenate con insetticidi. Per quest'ultimo caso, così

come per l'impiego dell'anidride solforosa, occorre sempre ricordare che l'uso di sostanze tossiche non autorizzate, o per scopi diversi da quelli autorizzati, è pericoloso ed espone a gravi rischi e a pesanti responsabilità in caso di incidente.



Areali di distribuzione di *Vespa crabro*, *V. orientalis* e *V. velutina*



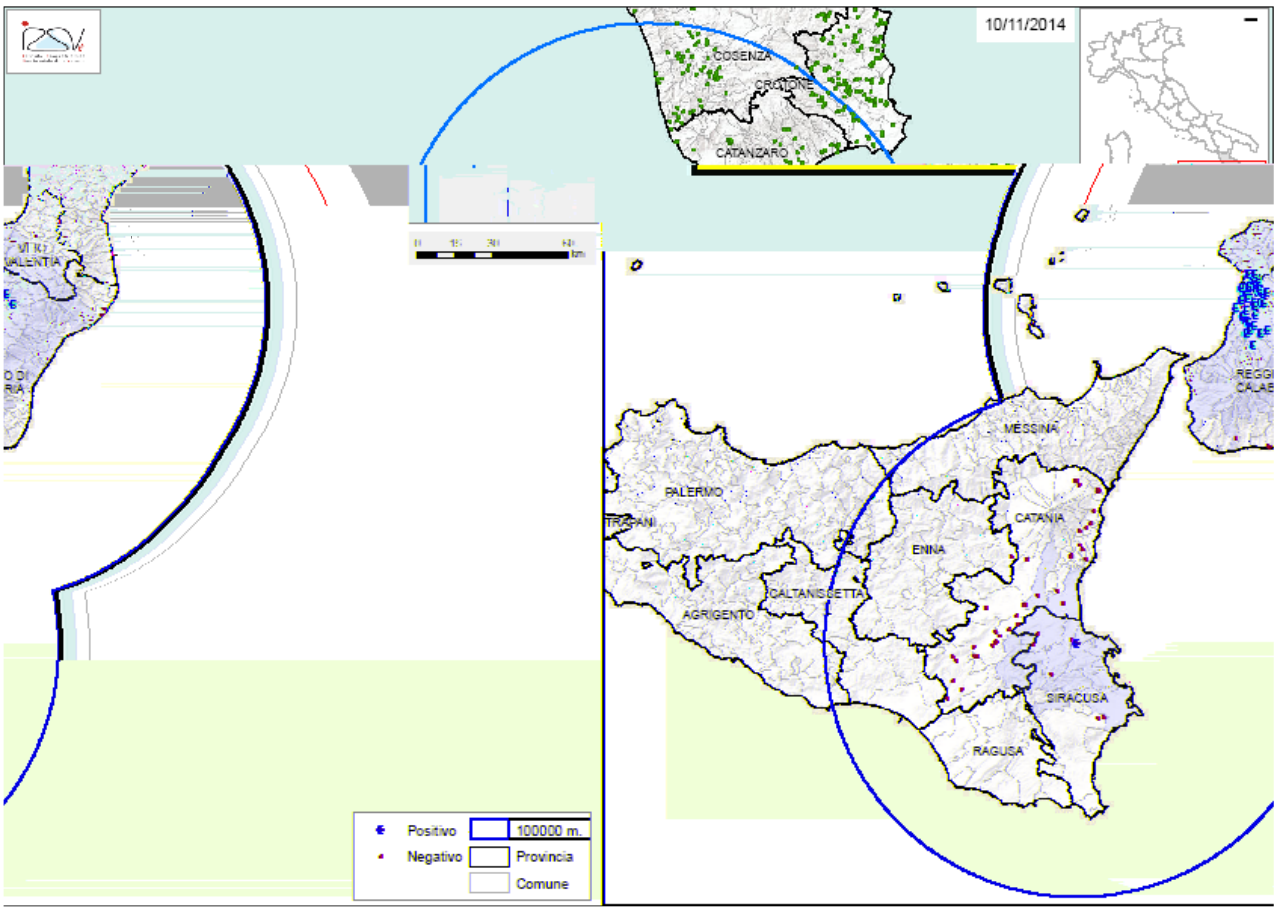
Aethina tumida (Piccolo coleottero dell'alveare)

A cura di F. Mutinelli
(IZSVe, Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie)

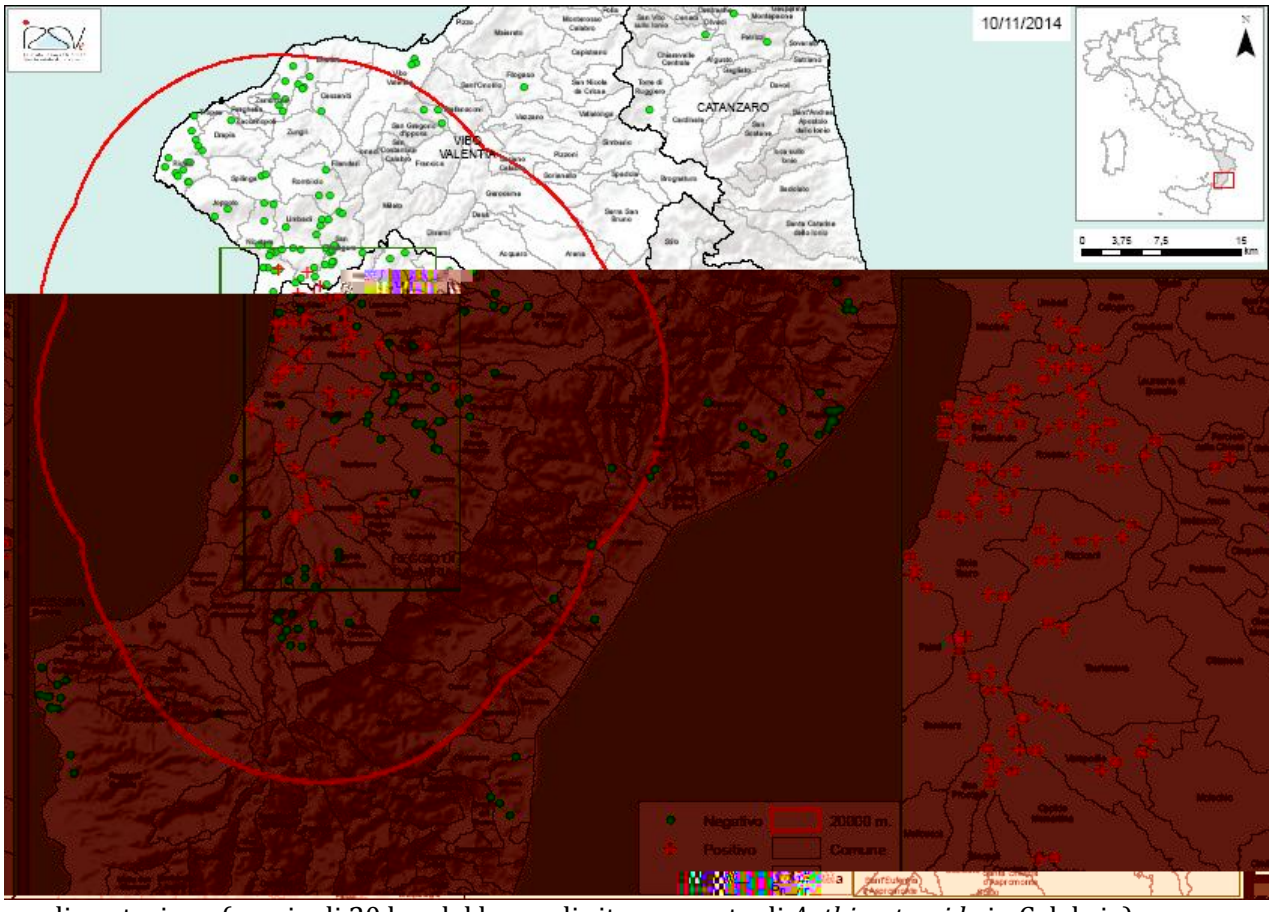
Sito web:
http://www.izsvenezie.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1729:aethina-tumida-situazione-epidemiologica&catid=59&Itemid=373)

Aethina tumida è stata segnalata in Italia e, per la prima volta in Europa, in tre nuclei nel comune di Gioia Tauro (RC), il 5 settembre 2014. Da allora ha interessato 13 comuni della provincia di Reggio Calabria e 3 di quella di Vibo Valentia. In data 7/11/2014 il piccolo coleottero dell'alveare è stato rinvenuto anche in Sicilia in un apiario della provincia di Siracusa. Ad oggi quindi gli apiari totali infestati sono 52, più uno sciame naturale. In seguito alle visite realizzate dai Servizi Veterinari in stretta collaborazione con gli apicoltori, si è potuto verificare che, nella Regione Calabria, gli apiari coinvolti sono per ora concentrati nei comuni circostanti il primo sito di rilievo (vedi le mappe riportate di seguito), in un raggio di 10 km. Gli apiari infestati sono stati distrutti e si è provveduto successivamente alla bonifica del terreno mediante trattamento con piretroidi previa aratura.

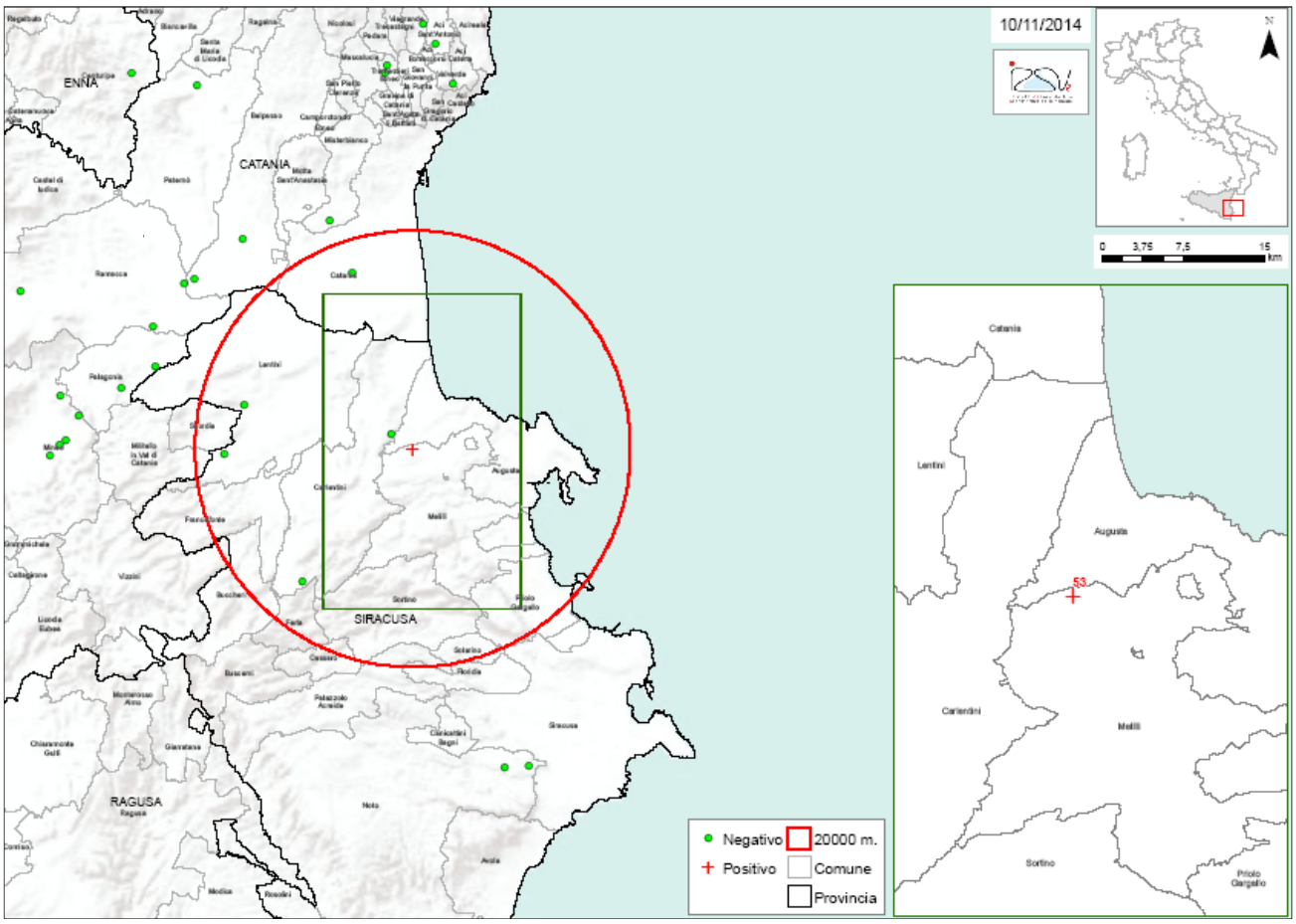
Le misure finora adottate, secondo l'ordinanza della regione Calabria e le note del Ministero della Salute del 19 s



Zona di sorveglianza (raggio di 100 km dal luogo di ritrovamento di *Aethina tumida* in Calabria e Sicilia*)*



Zona di protezione (raggio di 20 km dal luogo di ritrovamento di *Aethina tumida* in Calabria)



Zona di protezione (raggio di 20 km dal luogo di ritrovamento di *Aethina tumida* in Sicilia)

Considerazioni finali

Nel primo controllo del 2014 (aprile-maggio), i dati sulla forza della famiglia mostrano, in generale, un discreto sviluppo della popolazione di api anche se con marcate differenze tra regioni e moduli. Stessa situazione per quanto riguarda le scorte di miele. Nel secondo controllo (giugno-luglio) si osserva in generale un aumento della forza della famiglia in tutte le regioni. Per quanto riguarda la sintomatologia, sono stati segnalati in alcuni apiari della rete sia problemi alla covata che sugli adulti ricondubicili a patogeni e a fenomeni di avvelenamento.

Nel corso del primo semestre 2014, al servizio SPIA sono pervenute 77 segnalazioni di cui la stragrande maggioranza dal nord Italia (88%). La maggior parte delle segnalazioni sono pervenute nel mese di aprile (57%) e nel mese di maggio (27%), in particolare in corrispondenza delle semine di mais. Infatti in ben 24 segnalazioni (quasi 800 alveari coinvolti) è stato possibile trovare un collegamento spazio-temporale tra la perdita di api e la semina del mais. Nelle zone maidicole durante la semina molti apicoltori hanno denunciato soprattutto fenomeni di spopolamento dei loro alveari e presenza di api nere con addome lucido che mostravano comportamenti anomali. Per questo motivo non è stato quasi mai possibile effettuare prelievi di api morte per gli esami di laboratorio. L'analisi di altre matrici non apistiche (terreno, semi di mais, o flora spontanea ai bordi dei campi di mais), invece, ha rilevato la presenza di alcuni insetticidi tra cui Imidacloprid, Thiametoxam e Clothianidin il cui utilizzo

per la concia del mais è vietato in Italia sin dal settembre 2008. Le segnalazioni pervenute nella primavera di quest'anno dalle aree maidicole del nostro Paese, sono aumentate considerevolmente rispetto agli anni passati. Tale fenomeno non si verificava dalla primavera 2008, quando dalle stesse aree erano giunte ben 185 segnalazioni.

Complessivamente nei campioni SPIA di questo primo semestre sono stati rilevati finora 34 diversi principi attivi. Tra gli insetticidi quelli più riscontrati sono stati l'Imidacloprid (19 volte) e il Chlorpyrifos (16 volte), mentre tra i fungicidi il Cyprodinil (13 volte) e il Dodine (6). Il Cyprodinil viene usato soprattutto sui fruttiferi mentre il Dodine ha un ampio spettro d'azione e può essere impiegato su varie colture. Tra i neonicotinoidi si segnala, oltre ad Imidacloprid, il ritrovamento di Thiacloprid (6 volte), Thiametoxam (3) e Clothianidin (1).

Questi risultati confermano il ruolo negativo dei pesticidi, sia singolarmente che in combinazione fra loro e con altre cause, nella salute delle api e purtroppo una scarsa educazione nel loro utilizzo.